

Piano annuale delle attività 2024

Fondazione IFEL- Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico

22 febbraio 2024

Sommario

PREMESSA.....	4
1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI	5
2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA.....	9
2.1 Processi di determinazione delle risorse comunali: Fondo di solidarietà comunale	9
2.2 Contabilità e regole finanziarie	12
2.3 Entrate locali e riscossione.....	13
2.4 Finanza digitale.....	16
2.5 Investimenti comunali	20
2.6 Economia locale e servizi pubblici	23
3. SERVIZI DI SUPPORTO ED ASSISTENZA AI COMUNI.....	25
3.1 Entrate e riscossione.....	25
3.2 Contabilità e bilancio	26
3.3 Investimenti.....	27
3.4 Supporto all'utilizzo e diffusione dei processi telematici.....	31
3.5 Servizi pubblici locali.....	32
3.6 Piccoli Comuni	33
3.7 Progetti cofinanziati o in collaborazione con altri enti	33
4. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE: LA SCUOLA IFEL	40
5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	43
5.1 Comunicazione	43
5.2 Piano editoriale	43
5.3 Eventi.....	44
5.4 Sistema informativo, sito istituzionale e banche dati internet.....	46
5.5 Integrazione e armonizzazione degli strumenti multimediali	47

Premessa

La Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, è stata costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), socio unico fondatore, il 16 marzo 2006, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005 all'art. 1, comma 1 ed è subentrata nelle funzioni e nelle attività del Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale.

La Fondazione è un ente di ricerca, che persegue gli scopi previsti dalla legge e, in particolare: dall'art. 10, c. 5, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (ss.mm.ii.); dall'art. 5, c. 1, lett. d), d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216 (ss.mm.ii.); dall'art. 14, c. 9, d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (ss.mm.ii.):

- produce studi, analisi e ricerche in materia di finanza, fiscalità ed economia locale;*
- assicura il monitoraggio e l'analisi degli impatti sui bilanci dei Comuni dei principali fenomeni connessi con la finanza, la fiscalità e l'economia locale e cura la diffusione dei risultati;*
- elabora proposte anche normative e progetti finalizzati al miglioramento delle attività amministrative connesse alla finanza, alla fiscalità e all'economia locale, all'attuazione legislativa e amministrativa del principio di autonomia finanziaria;*
- partecipa, attraverso attività di monitoraggio, approfondimento giuridico ed economico, indirizzo scientifico e sperimentazione, all'attuazione delle riforme legislative in materia di finanza e fiscalità locale;*
- realizza attività di aggiornamento, formazione e assistenza tecnica in materia di economia e finanza pubblica e in tutte le materie che consentano ai Comuni italiani l'utilizzo più efficiente ed efficace delle proprie risorse e del proprio patrimonio, nonché l'accesso a ulteriori risorse, in un'ottica di accrescimento dell'autonomia finanziaria;*
- promuove e realizza studi, seminari, incontri, iniziative culturali e di comunicazione d'interesse economico e finanziario per le autonomie locali;*
- realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali in materia di finanza locale;*
- nell'interesse proprio, di ANCI o dei Comuni italiani, stipula e sviluppa accordi di cooperazione con pubbliche amministrazioni per la realizzazione di progetti e servizi di comune interesse e coerenti con le rispettive finalità istituzionali.*

In base al decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216, la Fondazione è deputata a collaborare per la determinazione dei fabbisogni standard in attuazione della legge delega in materia di federalismo fiscale.

La legge di stabilità 2013 ha affidato a IFEL l'ulteriore compito della raccolta dei regimi fiscali (aliquote e regimi agevolativi) deliberati dai singoli Comuni sulla base di una metodologia concordata con il MEF.

Inoltre, in attuazione dell'art. 57 del D.L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 nonché del comma 546, art 1 della Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020) IFEL realizza attività di supporto agli investimenti comunali, alla riscossione, ai Comuni in crisi finanziaria.

Infine, nel rispetto del principio di separazione contabile e patrimoniale di cui all'art. 1, DM 22 novembre 2005, la Fondazione svolge con contabilità separata le attività realizzate in attuazione di accordi o convenzioni con pubbliche amministrazioni.

Il presente Piano Annuale sottoposto all'approvazione del Comitato di garanzia e indirizzo scientifico e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito dall'art.1, comma 3 del suddetto decreto, recepito dallo Statuto della Fondazione all'art. 12 contiene la programmazione delle attività. Il Piano contiene le attività concernenti la comunicazione istituzionale di cui all'art. 7 del DM 22 novembre 2005.

1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI

La Fondazione conduce un'attività costante di **acquisizione di dati** riguardanti i principali fenomeni finanziari ed economici **del comparto degli enti locali**, in forma **diretta e indiretta**. Tale patrimonio informativo è **aggiornato, ampliato e organizzato** alla luce:

- delle modifiche normative di volta in volta intervenute;
- degli scambi di dati con altri soggetti istituzionali;
- della possibilità di accesso a ulteriori banche dati.

Nel 2024 proseguirà la raccolta di dati comunali ricavati in via indiretta dalle principali fonti informative istituzionali, tra cui Istat, Ministero dell'Interno, MEF, Corte dei conti, Agenzie fiscali, MIUR, Banca d'Italia, ecc. Verrà, inoltre, portata avanti la raccolta dei regimi fiscali IMU, incarico assegnato ad IFEL dalla Legge di stabilità 2013, in forma diretta: le aliquote, i regimi speciali, le delibere e i regolamenti verranno rilevati mediante l'esame delle delibere comunali.

A partire dal 2025 sarà invece applicato il nuovo regime di inquadramento delle scelte comunali in materia di aliquote e detrazioni IMU, attraverso uno schema predeterminato alla cui definizione IFEL ha collaborato con il MEF durante il triennio 2021-2023. La piattaforma, implementata dal MEF, renderà direttamente fruibili i livelli di prelievo adottati da ciascun Comune, anche sotto il profilo dell'analisi e della classificazione delle diverse politiche fiscali.

Questa attività di monitoraggio permette ad IFEL di:

- aggiornare il quadro di riferimento delle grandezze economico-finanziarie rilevanti;
- valutare i principali elementi di impatto sulla finanza comunale;
- alimentare diversi canali di utilizzazione e diffusione dei risultati;

I principali canali di diffusione sono:

- i sistemi informativi e le banche dati accessibili via internet;
- i documenti di analisi e proposta utilizzati nelle sedi di confronto interistituzionale in fase di definizione o di attuazione di politiche pubbliche;
- i rapporti di ricerca;
- i servizi di supporto e assistenza ai singoli Comuni o a gruppi di amministrazioni;
- la formazione e l'aggiornamento del personale comunale;
- l'informazione e la comunicazione rivolte anche ai cittadini contribuenti.

IFEL mette a disposizione, nel proprio portale e per ciascun Comune, i dati relativi all'IMU, al Fondo di solidarietà comunale 2024, agli effetti delle variazioni delle risorse che si sono susseguite negli ultimi anni e ai contributi/ristori definiti a seguito di soppressione di fattispecie impositive da cui deriva un gettito ai Comuni e a seguito delle rettifiche puntuali che annualmente incidono su un certo numero di enti. Inoltre, saranno resi disponibili i dati puntuali relativi alla regolazione finale e alla conseguente verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Fondone" Covid), nonché ai provvedimenti di *spending review* posti a carico dei Comuni dalla manovra 2024.

IFEL proseguirà nel lavoro di monitoraggio, sistematizzazione e analisi delle variabili economico-finanziarie che più incidono sulla definizione delle politiche pubbliche rivolte ai Comuni:

- **gettito standard e gettito riscosso dell’Imposta immobiliare comunale** (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze e struttura di gestione dell’Agenzia delle Entrate);
- **raccolta delle aliquote e dei regimi impositivi IMU deliberati dai Comuni** (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze), anche alla luce della proroga all’anno 2025 relativa all’obbligo di redigere il Prospetto MEF delle aliquote IMU, come disposto dall’art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco);
- **raccolta dei dati su tariffe e agevolazioni** relative al servizio di gestione e raccolta dei rifiuti;
- **base imponibile e aliquote addizionale Irpef** (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze);
- dati dei **questionari ed elaborazioni** nell’ambito della determinazione dei **fabbisogni standard dei Comuni e delle Città Metropolitane** (fonte dati questionari IFEL-Sose);
- dati ed elaborazioni dei **costi standard per il servizio rifiuti** ai fini della comparazione con gli oneri da Piano economico-finanziario rifiuti ex co.653 legge 147/2013 (fonte dati Sose);
- previsioni dei **costi** relativi alla **gestione del servizio rifiuti** – anche alla luce del nuovo metodo tariffario rifiuti predisposto con la Delibera Arera n. 443 del 31 ottobre 2019 – e delle tariffe applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, con le eventuali agevolazioni tariffarie adottate (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze ed Ecocamere-Modello Unico di Dichiarazione Ambientale);
- dati ed elaborazioni relativi alla **rendicontazione delle risorse aggiuntive** del Fondo di solidarietà comunale finalizzate al potenziamento dei **servizi sociali, degli asili nido e del trasporto alunni con disabilità** (fonte dati base questionari IFEL-Sose);
- dati ed elaborazioni relativi al **monitoraggio e alla rendicontazione delle risorse** assegnate ai Comuni del fondo per **l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità** (fonte dati base questionari IFEL-Sose);
- dati di **monitoraggio** relativi alla certificazione delle **risorse** straordinarie stanziato dallo Stato a favore degli enti locali per fronteggiare **l’emergenza da Covid-19**;
- **avanzamento finanziario** dei progetti ascrivibili ai **Fondi UE 2014-2020** (fonte dati OpenCoesione);
- **personale delle amministrazioni comunali** (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze) con focus sulla formazione erogata ai dipendenti comunali;
- **impieghi e depositi bancari** (fonte dati Banca d’Italia);
- **imprese attive** (fonte dati Infocamere);
- composizione e dinamiche del **PIL** (fonte dati Istat);
- **sindaci in carica** per età e genere (fonte dati Ministero Interno);
- **sportelli bancari** (fonte dati Banca d’Italia);
- **reddito imponibile** (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze);

- **impianti** alimentati a **fonti rinnovabili** (fonte dati GSE);
- composizione **parco veicolare** (fonte dati ACI);
- struttura **anagrafica della popolazione residente** (fonte dati Istat);
- avanzamento **PNRR** (fonte dati Italia Domani).

Per quanto riguarda la **banca dati dei fabbisogni standard**, in base a quanto previsto dal d.lgs. 216/2010, IFEL partecipa alla definizione dei questionari e cura la raccolta dei dati.

Nel 2023, la banca dati fabbisogni è stata adeguata alla rilevazione relativa ai dati di bilancio 2021 per Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane delle Regioni a statuto ordinario e per i Comuni e Unioni di Comuni della Regione Siciliana (FC70U). Nel 2024 la banca dati sarà ulteriormente **aggiornata con le risultanze del nuovo questionario** (FC80U) somministrato nel corso **del 2024** e relativo ai dati di bilancio 2022.

Progressivamente, il sistema informativo si alimenterà attraverso:

- l'acquisizione di informazioni strutturate sullo stato e l'evoluzione degli **investimenti degli enti locali**, anche grazie alle informazioni desunte da BDAP-MOP;
- il consolidamento della **banca dati di fonte ANAC - BDCNP** (banca dati nazionale dei contratti pubblici) relativa alle procedure di gara e ai contratti pubblici banditi da tutte le stazioni appaltanti operanti all'interno della P.A.;
- l'aggiornamento della banca dati sui **rendiconti generali** delle amministrazioni regionali attraverso la BDAP alla quale, in ottemperanza delle previsioni di legge (legge 196/2009), le Regioni e le Province Autonome inviano i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni e i conti consuntivi.

Una particolare attenzione sarà rivolta alle principali grandezze finanziarie che caratterizzano il **regime dell'armonizzazione contabile**. Proseguirà l'attività di verifica circa la correttezza delle computazioni contabili effettuate e di analisi delle informazioni statistiche sui bilanci dei Comuni, per soddisfare le seguenti finalità conoscitive:

- continuità della **serie storica dei certificati di bilancio** nel passaggio dagli schemi precedenti (fino al 2015) a quelli armonizzati;
- individuazione e correzione di anomalie e disomogeneità più ricorrenti nella compilazione dei certificati vecchi e nuovi.

IFEL mette a disposizione il suo patrimonio informativo e conoscitivo a supporto dei Comuni attraverso **piattaforme tematiche** ciascuna con specifici *tools* di servizio:

- **EASY**: guida sugli investimenti comunali [IFEL - Easy \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)
- **Servizio Orientamento PNRR**: informazioni per accedere ai finanziamenti del PNRR [Pnrrcomuni - Home \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)
- **Obiettivi in Comune**: compilazione assistita on line delle pratiche di rendicontazione del sociale, asili nido, trasporto scolastico [Obiettivi in Comune - Benvenuti \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)
- Supporto comune per la **gestione finanziaria**: accesso a servizi di formazione e assistenza [CrisiFinanziarie \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)
- Supporto **Riscossione**: [Riscossione Ifel - Riscossione Ifel \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)
- Simulatore dei **costi per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti** [Servizio rifiuti \(co.653 l.147/2013\) \(fondazioneifel.it\)](https://www.fondazioneifel.it)

- **Perequazione comunale:** accesso al calcolo della quota FSC [Piattaforma sistema perequativo \(fondazioneifel.it\)](#)
- **Fondo di solidarietà comunale:** [Fondo di Solidarietà Comunale \(fondazioneifel.it\)](#).

Nel 2024, oltre all'aggiornamento di quelle già esistenti, è prevista l'implementazione di ulteriori piattaforme di supporto:

- Osservatorio investimenti in collaborazione con ANCI Lazio, per fornire servizi di supporto ai Comuni laziali in materia di investimenti;
- Piattaforma di compilazione telematica assistita **monitoraggio e rendicontazione dei Fondi ASACOM 2024** (Fondi per l'assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità);
- **Banca delle Terre** (derivato dalla riconversione del sito SiBater), un sito specializzato sulla diffusione di informazioni tecniche e buone pratiche operative in tema di valorizzazione sostenibile del patrimonio fondiario e immobiliare degli enti locali.

Sarà in corso d'anno valutata la realizzazione dell'Osservatorio investimenti Campania, un centro di competenza sugli investimenti dei Comuni della Campania.

2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

L'attività di analisi e ricerca di IFEL viene indirizzata al supporto delle principali politiche pubbliche che coinvolgono i Comuni con riferimento alla dimensione economico-finanziaria e con specifica attenzione ai processi di coordinamento della finanza pubblica.

Al fine di orientare gli studi accademici verso i temi dell'economia e della finanza locale, IFEL effettuerà una ricognizione sulle istituzioni universitarie che dedicano specifica attenzione alle autonomie locali, al fine di definire forme di collaborazione strutturate. Già nel 2024 saranno premiate tramite un avviso pubblico le migliori tesi di laurea magistrale, specialistica e di dottorato di ricerca realizzate dagli studenti in tali ambiti.

2.1 PROCESSI DI DETERMINAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI: FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Problematiche finanziarie dei Comuni siciliani e consolidamento della rilevazione per i fabbisogni standard in Sicilia

A seguito dell'accordo raggiunto tra lo Stato e la Regione Siciliana in materia di finanza pubblica, nel 2018 è stato avviato il lavoro per l'elaborazione dei fabbisogni standard per i Comuni della Sicilia, conclusosi con l'approvazione dei coefficienti di riparto nel 2021, avvenuto nell'ambito della Commissione tecnica per i fabbisogni standard anche con il coinvolgimento della Regione Siciliana e dell'ANCI Sicilia.

L'attività di **aggiornamento e affinamento della metodologia** proseguirà nel 2024, sulla base dei dati dei **questionari FC80U relativi all'anno di bilancio 2022** e somministrati nel corso del 2024. L'elaborazione dei fabbisogni standard dei Comuni siciliani non è ancora orientata alla realizzazione di un sistema perequativo, ma riveste solo natura conoscitiva. IFEL contribuirà al previsto inserimento dell'attività in questione in un più ampio lavoro finalizzato alla definizione di un sistema di perequazione delle risorse per i Comuni della Sicilia, non ancora definito. Su questi aspetti IFEL intende promuovere, d'intesa con ANCI e ANCI Sicilia, la definizione di proposte operative, in grado di tener conto delle peculiarità della finanza locale siciliana.

Capacità fiscali

È previsto l'**aggiornamento delle singole componenti delle capacità fiscali ai dati 2022**. In merito alla capacità fiscale residuale, per la determinazione della quale viene utilizzato un metodo statistico simile a quello della determinazione dei fabbisogni standard, IFEL proporrà la sperimentazione di più modelli, alternativi rispetto a quello attualmente adottato, per la standardizzazione dei gettiti residuali comunali. Le riflessioni finora svolte hanno mostrato la difficoltà di considerare quali determinanti fondamentali della capacità fiscale residuale le variazioni della base imponibile Irpef o dei valori immobiliari, anche in relazione a modifiche della regolazione fiscale intervenute negli anni di riferimento delle elaborazioni stesse. Per quanto concerne la componente standard dei gettiti immobiliari, IFEL concorrerà alla valutazione del loro adeguamento rispetto all'andamento delle basi catastali ad essi afferenti.

Schema perequativo

Proseguirà il lavoro della Commissione tecnica per i fabbisogni standard finalizzato alla stesura della relazione prevista dalla legge n. 42/2009, con particolare attenzione alla eventuale definizione dei **livelli essenziali di prestazioni** (LEP) e all'aggiornamento del **sistema perequativo**. IFEL parteciperà a questo lavoro con elaborazioni, approfondimenti e spunti di riflessione per alimentare un rinnovato dibattito pubblico sulla perequazione comunale e sull'esigenza di consolidare ed ampliare la dimensione ed il ruolo dei contributi statali di natura "verticale", finalizzati al riequilibrio della dotazione di servizi nelle aree meno dotate. IFEL riproporrà quindi l'introduzione di una quota verticale nel FSC, progressivamente crescente, finalizzata a compensare parzialmente gli effetti degli incrementi delle percentuali perequative previste fino al 2030. In relazione alla definizione dei LEP, IFEL fornirà un contributo (anche in considerazione della collaborazione con Sogei sui fabbisogni standard) nell'analisi finalizzata alla quantificazione delle risorse, tenendo conto che il Comitato per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni, ha completato la fase definitoria-ricognitiva e ora (in una composizione ristretta) dovrà occuparsi dei profili finanziari.

Per facilitare il percorso di rafforzamento delineato, IFEL ha già realizzato nel 2021 sul proprio sito istituzionale il servizio di supporto "Obiettivi 2021 per il Sociale" e nel 2022 e nel 2023 il servizio di supporto "Obiettivi in comune".

Nel 2024 IFEL proseguirà l'assistenza nella rendicontazione degli obiettivi di servizio 2023 del sociale, il cui termine scadrà il 31 maggio 2024, mettendo a disposizione per via telematica un sistema di compilazione assistita denominata "Rendicontazione degli obiettivi 2023 per il sociale", che in particolare permetterà di effettuare:

- l'autodiagnosi del numero di utenti serviti e della spesa sostenuta per servizi sociali;
- la rendicontazione delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il potenziamento dei servizi sociali;
- la predisposizione della relativa relazione consuntiva.

Inoltre, nel 2024 dovranno essere approvati, con apposito DPCM sulla base di un'istruttoria condotta da IFEL nella CTFS, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi sociali offerti e l'utilizzo delle maggiori risorse assegnate nel 2024. Per accompagnare attivamente il percorso delineato, IFEL realizzerà sul proprio sito l'aggiornamento al 2024 del servizio "Obiettivi in comune" e la relativa piattaforma di compilazione telematica assistita "Rendicontazione degli obiettivi 2024 per il sociale".

Nella legge di bilancio per l'anno 2021 è stato anche previsto il potenziamento del **servizio asili nido e del trasporto scolastico di studenti con disabilità** dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, a decorrere dall'esercizio 2022, con particolare attenzione agli enti nei quali il servizio denota maggiori carenze. Lo stanziamento è stato incrementato con la legge di bilancio 2022, portando a 120 milioni le risorse disponibili per lo stesso 2022, in ulteriore crescita fino al 2026 per poi attestarsi stabilmente sui 1.100 milioni a decorrere dal 2027. Questo incremento appare coerente con l'intervento di carattere infrastrutturale già previsto dal PNRR per l'ampliamento dei servizi destinati alla fascia di età 0-6 anni, che per i soli asili nido destina oltre 2 miliardi di euro alla realizzazione di nuovi posti, previsti in circa 130mila.

Anche in questo caso IFEL contribuirà alla determinazione delle assegnazioni delle risorse aggiuntive e alla definizione degli obiettivi di servizio 2024, che saranno disciplinati con apposito DPCM. Per facilitare il percorso di crescita delineato, IFEL realizzerà sul proprio sito il servizio "Obiettivi 2023 per gli asili nido" e "Obiettivi 2023 per il trasporto scolastico di studenti con disabilità" e, contestualmente, al fine di supportare gli enti nella rendicontazione degli

obiettivi 2023, il cui termine scadrà il 31 maggio 2024, è messo a disposizione un sistema di compilazione telematica assistita che permetterà anche in questo caso di effettuare:

- l'autodiagnosi del numero di utenti serviti e della spesa sostenuta;
- la rendicontazione delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il potenziamento del servizio;
- la predisposizione della relativa relazione consuntiva.

Le risorse aggiuntive per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità

Con decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2022 sono stati definiti i criteri di riparto del Fondo, pari a 100 mln di euro, per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità a favore dei Comuni per l'anno 2022. Si tratta di risorse destinate ai Comuni che devono garantire, ai sensi dell'art. 139 del D. lgs. n. 112/1998, il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie). Il Fondo in precedenza aveva una dotazione di 100 milioni di euro che venivano assegnati alle Regioni e alle Città Metropolitane. Con la norma sopra ricordata, il Fondo è stato sdoppiato e ne è stata raddoppiata la consistenza.

Sono destinatari dell'azione di potenziamento tutti i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione siciliana e della Regione Sardegna.

Nella seduta di Conferenza Stato Città ed Autonomie locali del 26 luglio 2023 è stata data intesa allo schema di decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità recante i criteri di riparto dei 100 milioni, in favore dei Comuni, del Fondo per l'assistenza all'autonomia e della comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2023. Per il 2023 è stata prevista anche la compilazione da parte dei Comuni di una relazione di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse assegnate. Per facilitare il percorso di monitoraggio e di rendicontazione IFEL ha già integrato nel 2023 tale servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità sulla piattaforma di supporto "Obiettivi in comune".

Nel 2024 IFEL proseguirà l'assistenza alla **compilazione della relazione di monitoraggio e di rendicontazione dei Fondi 2023**, il cui termine scadrà il 31 marzo 2024, mettendo a disposizione per via telematica un sistema di compilazione assistita denominata "Monitoraggio e rendicontazione dei Fondi ASACOM 2023", che in particolare permetterà di effettuare:

- il monitoraggio della spesa e delle relative fonti di finanziamento
- l'autodiagnosi del numero di utenti serviti e delle ore di assistenza fornite, rispetto alle richieste delle scuole
- la predisposizione della relazione consuntiva in formato libero.

Inoltre, nel 2024 dovranno essere approvati, con apposito DPCM sulla base di un'istruttoria condotta da IFEL nella CTFS, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità e l'utilizzo delle maggiori risorse assegnate nel 2024. Per accompagnare attivamente il percorso delineato, IFEL realizzerà sul proprio sito l'aggiornamento al 2024 del

servizio "Obiettivi in comune" e la relativa piattaforma di compilazione telematica assistita "Monitoraggio e rendicontazione dei Fondi ASACOM 2024".

2.2 CONTABILITÀ E REGOLE FINANZIARIE

IFEL collabora sistematicamente ai processi di definizione relativi ai principali provvedimenti in materia di contabilità e regole di finanza pubblica.

Armonizzazione contabile

IFEL partecipa, in rappresentanza dell'ANCI, ai lavori della Commissione ARCONET, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la finalità di **monitorare l'attuazione del nuovo sistema contabile** e per suggerire **modifiche ed integrazioni** che tengano conto degli specifici elementi di differenziazione che connotano il comparto comunale.

Dopo circa un decennio di generale applicazione dell'armonizzazione contabile, infatti, permangono diverse criticità rimaste irrisolte. Per quanto concerne l'attività ordinaria presso la Commissione ARCONET, IFEL seguirà i seguenti temi:

- rivisitazione del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, anche valorizzando il lavoro svolto in fase di predisposizione degli schemi di contabilità economico-patrimoniale semplificata per i Comuni con popolazione inferiore a cinque mila abitanti, grazie al quale è indirettamente maturata l'opportunità di modificare il principio applicato per la generalità degli enti. La collaborazione di IFEL sarà finalizzata a definire congrue soluzioni applicative della riforma PNRR 1.15 sulla contabilità ACCRUAL, affinché si rivelino sostenibili per gli enti di minori dimensioni e in ottica di semplificazione degli adempimenti della contabilità finanziaria a regime. A tale scopo, IFEL manifesterà anche la disponibilità alla candidatura di enti locali per il progetto pilota relativo alla sperimentazione della riforma;
- adeguamento del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), in un'ottica che consenta la semplificazione delle disposizioni per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici inferiori a 150.000 euro con comparazione di offerte;
- proposte per la semplificazione della gestione dei vincoli di cassa previsti nel principio contabile 4/2 per le entrate a destinazione vincolata senza vincolo specifico di utilizzo;
- individuazione di nuove soluzioni contabili per agevolare ulteriormente la piena spendibilità delle risorse a valere su PNRR e altri programmi nazionali rivolti agli investimenti locali;
- partecipazione ai lavori del sottogruppo preposto alla validazione di nuove modalità di predisposizione e trasmissione dei bilanci inviati alla BDAP;
- partecipazione alle attività del sottogruppo preposto alla revisione del principio contabile riferito alla programmazione finanziaria, volto in particolare alla disciplina degli iter relativi a bilancio tecnico ed esercizio provvisorio;
- proposta di ulteriori soluzioni contabili per favorire un'applicazione corretta e uniforme dei principi cardine dell'armonizzazione contabile.

Dissesto e predissesto

L'evoluzione normativa più recente non garantisce piena organicità ed efficacia alla gestione delle crisi finanziarie comunali, trattandosi di interventi puntuali finalizzati a sanare esclusivamente specifiche criticità contingenti. Rimane pertanto sempre più necessaria la riforma del Titolo VIII del TUEL ex D.lgs. 267/2000, anche in ragione del costante aumento degli enti locali che aderiscono alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o al dissesto finanziario. Rimane auspicabile che le modifiche al Titolo VIII del TUEL siano alimentate da un confronto tecnico approfondito nelle sedi istituzionali preposte, al quale IFEL sarebbe chiamato a partecipare. In questa prospettiva, IFEL continuerà ad approfondire lo studio dei principali fattori che provocano le crisi finanziarie degli enti, al fine di proporre soluzioni normative efficaci e adeguate. IFEL parteciperà alle sedute **dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali** e ai lavori della **Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali** (COSFEL) istituita presso il Ministero dell'Interno, dove vengono discussi e analizzati i piani di riequilibrio finanziario pluriennale presentati dai Comuni in predissesto e le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presentate dai Comuni in dissesto. Proseguirà inoltre l'attività di **risposta ai quesiti** sulla predisposizione dei piani di riequilibrio e di assistenza tecnica nei casi di maggiore complessità. Il gruppo di lavoro si connoterà anche come sede di ascolto e di messa a punto di **proposte per la definizione della riforma del Titolo VIII del TUEL**.

La finanza delle Città Metropolitane

Proseguirà l'attività di **analisi della situazione finanziaria delle Città Metropolitane**, tenuto conto anche in questo caso delle criticità finanziarie connesse alla dinamica inflazionistica e ai nuovi tagli alle risorse previsti dalla manovra finanziaria 2024:

- aggiornamento delle analisi quantitative finalizzate sia alla verifica della condizione finanziaria delle Città Metropolitane sia alla valutazione puntuale dell'impatto dei vari provvedimenti di natura finanziaria intervenuti;
- supporto tecnico garantito in fase di assegnazione di risorse e contributi previsti da leggi statali, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti straordinari attribuiti per il rilancio degli investimenti locali (compresi gli interventi confluiti nel PNRR);
- formulazione di proposte normative finalizzate ad una più efficace gestione finanziaria dell'esercizio 2024, nonché alla revisione del prelievo fiscale che miri a restituire nei prossimi anni un adeguato grado di autonomia finanziaria.

Proseguirà infine il supporto sulle problematiche aperte da alcune sentenze della Corte di cassazione (n. 27101 e 27099, entrambe del 2019) in merito all'illegittimità dell'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica nel biennio 2010-11, che può comportare richieste di rimborso sui gettiti acquisiti per importi molto rilevanti, potenzialmente stimabili in circa 2 miliardi di euro.

2.3 ENTRATE LOCALI E RISCOSSIONE

La materia delle entrate e della riscossione, di cui alla legge 9 agosto 2023, n.11, nel 2024 sarà coinvolta dall'attuazione della **delega fiscale**, i cui primi schemi di decreti delegati hanno occupato IFEL già a partire dall'ultimo trimestre 2023.

Il percorso di attuazione della delega fiscale impatterà su molteplici e significativi profili della gestione delle entrate e della riscossione locale, che attengono allo statuto dei contribuenti, al procedimento di accertamento e riscossione delle entrate comunali, al contenzioso tributario, alla riforma dell'Irpef, alla riforma dei tributi locali, i cui impatti richiederanno attenta valutazione da parte di IFEL onde contribuire ad una loro ponderata modifica da parte del legislatore delegato che non pregiudichi ma anzi accresca la capacità operativa dei Comuni. A tal fine sarà avviata un'attività di assistenza tramite attività di formazione tematica, diffusione di linee di indirizzo per l'attività di revisione dei regolamenti comunali e messa a disposizione di schemi di regolamenti tipo per offrire un supporto ai Comuni che saranno tenuti ad applicare e recepire le novità.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate, il 2024 sarà caratterizzato dal proseguimento di talune novità intervenute nel 2022, e proseguite nel 2023, in quanto ancora non recepite nella disciplina normativa, così come più volte proposto da IFEL con emendamenti a diversi provvedimenti di legge. Ci si riferisce in particolare alla nuova disciplina dell'IMU sull'abitazione principale che è stata riscritta dalla sentenza della Corte costituzionale n. 209/2022. Tale sentenza ha aperto la porta a plurime istanze di rimborso da parte dei contribuenti, che i Comuni hanno iniziato a gestire anche in base all'esame delle prove documentali presentate dagli istanti. In questo contesto IFEL fornirà indicazioni operative, anche in relazione alla tipologia di versamento effettuato e agli strumenti attualmente a disposizione degli enti per effettuare i controlli.

IFEL continuerà a presentare proposte di miglioramento alla normativa in materia di **canone unico patrimoniale**, che sarà anche oggetto di rivisitazione da parte del citato decreto delegato di riforma dei tributi locali.

Anche il **prelievo sui rifiuti** ha continuato a registrare dei mutamenti importanti, sia nell'emanando decreto delegato di riforma dei tributi degli enti territoriali, il cui esame nella commissione di esperti è iniziato a settembre 2023, e sia per effetto delle delibere ARERA che si sono avvicinate nella seconda parte del 2023 ma che dovranno essere recepite a partire dal 2024.

Molteplici sono gli effetti delle già menzionate delibere sulle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani che i Comuni, in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza dovranno recepire nelle bollette. In primo luogo, l'inserimento di due componenti perequative aggiuntive, uno per la copertura dei rifiuti pescati nei mari, nei laghi e nei fiumi, e una per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti in aree colpite da calamità naturali. Inoltre, nel corso del 2024 verrà anche aggiunto il cd. "bonus rifiuti" per il sostegno a persone in difficoltà economiche.

Altra novità che i Comuni dovranno recepire già a partire dall'anno 2024 è il nuovo **contratto di servizio**, deliberato da ARERA nel 2023, che etero integrerà i contratti in essere con i gestori del servizio a partire dal 2024 e che avrà effetti importanti sulle gestioni e sui rapporti tra Comuni e gestori.

Infine, sempre dal lato dei costi del servizio, nel 2024 saranno definiti i **costi della raccolta differenziata**, anche a seguito di quanto emergerà dall'accordo quadro ANCI-Conai, che dovranno essere recepiti nei PEF e hanno la funzione di coprire una parte del costo del servizio con i proventi derivanti dalle risorse introdotte dai produttori degli imballaggi.

Su tutti questi temi IFEL offrirà il consueto supporto ai Comuni per implementare al meglio le prescrizioni della regolazione, che, come noto, è soggetta a sanzioni pecuniarie nel caso di non recepimento da parte dei soggetti preposti.

Molto intensa è anche l'attività istituzionale di IFEL con ARERA, con la partecipazione ai *focus group* e la partecipazione alle consultazioni che periodicamente l'Autorità avvia per ricevere spunti e suggestioni dalle parti coinvolte nei vari procedimenti.

Altro tema emerso già nel 2020, ma che per effetto delle varie proroghe è slittato al 2024 è il **regime degli aiuti di Stato**, così come previsto dal dl n. 34/2020 e s.m.i. (cd. DL Rilancio). Gli obblighi scaturenti da tali previsioni normative sono stati oggetto di ripetute richieste di semplificazione degli adempimenti a carico dei Comuni, primo tra tutti un regime più rilassato di inserimento delle agevolazioni fiscali nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA). Nel 2024 si continuerà a concertare con il MEF e con il MISE iniziative che puntino a semplificare gli adempimenti in carico ai Comuni.

IFEL proseguirà lo studio e l'approfondimento, fornendo note di commento, di chiarimento, bozze di delibere tariffarie e schemi di regolamento, rispondendo ai quesiti dei Comuni sui canali di assistenza dedicati e tramite le mail dirette ai responsabili degli uffici. Sarà realizzato **un volume di riflessione** scientifica sul tema **della riscossione** secondo modalità analoghe a quello già realizzato in tema di tributi locali. Saranno organizzate sessioni di formazione sugli argomenti di maggiore interesse ed attualità, anche a ridosso delle scadenze di approvazione dei provvedimenti comunali.

IFEL proseguirà l'approfondimento, avviato tra il 2017 e il 2018, della **tariffazione puntuale dei rifiuti urbani** su un campione di Comuni che hanno attuato sistemi di tariffazione puntuale. Un primo aggiornamento dell'indagine, con la presentazione dei risultati parziali è avvenuta a dicembre 2023, ma nei primi mesi del 2024 sarà organizzato un evento di presentazione dell'indagine completa.

Infine, IFEL monitorerà e parteciperà con i Ministeri interessati alla predisposizione e definizione dei provvedimenti di attuazione previsti dalla legge in tema di entrate e riscossione, che ancora non sono stati emanati, tra cui lo schema delle aliquote IMU.

Il Servizio di tesoreria comunale

Nel corso del 2023 si è sostanzialmente interrotta l'attività di approfondimento avviata dall'ANAC a seguito di segnalazioni da parte dell'ABI sulle criticità delle procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di tesoreria. Il confronto tecnico coordinato da ANAC, che avrebbe dovuto concludersi con l'emanazione di un atto a carattere generale volto a favorire il superamento delle criticità ha ceduto il posto, nel 2023, ad un tavolo tecnico più ristretto e con finalità limitate alla definizione di uno "schema standard" di convenzione dei servizi di tesoreria condivisa e da diffondere come modello a cui improntare, su base volontaria, i rapporti tra i soggetti affidatari del servizio e gli enti locali.

I principali risultati del tavolo, coordinato da Banca d'Italia e partecipato, oltre che da IFEL-ANCI, anche da UPI, ABI, Poste Italiane, AgID e dalla Ragioneria Generale dello Stato, riguardano gli adeguamenti: alle recenti novità normative (PSD2, modifiche TUEL, trattamento dati personali); alle recenti innovazioni procedurali (OPI e SIOPE+, gestione degli atti impeditivi); necessari per lo svolgimento di specifiche operazioni (addebito degli interessi nel caso di riaccredito SDD, gestione dei mandati inestinti a fine esercizio).

Oltre ad una rilettura complessiva degli aspetti di esecuzione del servizio già trattati, il confronto si concentrerà sulla durata del servizio, sui rinnovi, sulle proroghe e sulle proroghe tecniche al fine di scongiurare, nel rispetto delle previsioni del codice dei contratti pubblici, il ricorso a gestioni di fatto.

2.4 FINANZA DIGITALE

La completa digitalizzazione dei pagamenti dei Comuni e l'allineamento della PCC. Progetto IFEL-RGS

Sulla base di un progetto condiviso con la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'AgID e nella prospettiva di completare il processo di dematerializzazione dell'ordinazione di pagamento degli enti locali, IFEL ha avviato nel 2023, una **sperimentazione per favorire la standardizzazione dei processi legati al pagamento di stipendi** (Linea A) e la completa **automazione del processo di alimentazione della PCC** per il tramite di SIOPE+ (Linea B). La sperimentazione, di durata biennale, è stata avviata nei primi mesi del 2023 e costituisce la prima parte di un progetto complesso che prevede, come seconda fase, il dispiegamento dei risultati della sperimentazione presso la generalità degli enti locali.

In particolare, nel 2024 avrà luogo la sperimentazione, in continuità con le due fasi svolte nel 2023 di avvio delle attività (predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico rivolto ai Comuni, alle Città Metropolitane e alle province finalizzato ad attivare le singole iniziative e ad avviare la sperimentazione dell'iniziativa nel suo complesso) e di analisi e selezione degli enti sperimentatori (analisi istruttoria delle candidature pervenute a seguito di avviso con l'indicazione ufficiale sul sito dell'IFEL delle amministrazioni ammesse alla sperimentazione).

La responsabilità dell'esecuzione della sperimentazione è attribuita ad IFEL che effettuerà il coordinamento con la RGS e il Board di coordinamento (BKI, AGID, UPI, ANCI). Le attività in capo ad IFEL comprendono l'accompagnamento delle 66 sperimentazioni (informazione – *push e pull*; assistenza; interventi di supporto – da remoto e on site; eventi – territoriali e webinar) e la definizione delle linee guida per il dispiegamento dei risultati raggiunti al termine della fase pilota.

SIOPE+

SIOPE+ è l'infrastruttura centrale che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni (e quindi anche Comuni e Città Metropolitane) e tesoriери con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare attentamente i tempi con i quali le pubbliche amministrazioni pagano le imprese fornitrici in modo da poter rispondere alla procedura di infrazione dell'Europa contro l'Italia. La Commissione europea ha, infatti, aperto una nuova fase di interlocuzione, in cui ha chiesto all'Italia la trasmissione di un monitoraggio, possibile grazie alla corretta adozione di SIOPE+ da parte degli enti, con cadenza semestrale dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Inoltre, il PNRR ha previsto, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Tutti i Comuni e le Città Metropolitane utilizzano SIOPE+ a regime grazie anche all'attività di assistenza e supporto tecnico profusa da IFEL in collaborazione con i soggetti centrali titolari o semplicemente coinvolti: Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia, AgID, ABI e le rappresentanze delle *software-house*. Anche alla luce del quadro di particolare urgenza

delineato in premessa, IFEL fornirà il proprio supporto per sostenere la piena adozione del sistema:

- partecipando al **gruppo di lavoro interistituzionale SIOPE+**, per il raccordo con il territorio e il monitoraggio complessivo degli aspetti applicativi della norma;
- partecipando al **gruppo di lavoro regole tecniche OPI** sullo standard OPI (ordinativo di pagamento e di incasso), finalizzato tra l'altro all'evoluzione controllata del formato elettronico dell'ordinativo di pagamento e di incasso;
- partecipando al **gruppo di lavoro regolarizzazione**, istituito nel corso del 2021 allo scopo di identificare le informazioni presenti negli ordinativi di pagamento effettuati da altre amministrazioni che possono favorire l'automatizzazione del processo di regolarizzazione dei sospesi di entrata;
- svolgendo attività di **assistenza agli enti** per una migliore gestione della fase di regime (webinar in collaborazione con RGS, BKI ed AgID, diffusione di note tecniche, aggiornamento continuo della sezione dedicata sul sito, gestione della casella di posta siopeplus@fondazioneifel.it).

Il monitoraggio dei debiti commerciali e la Piattaforma dei Crediti Commerciali

Anche nel 2024, in analogia a quanto visto relativamente all'infrastruttura SIOPE+, il tema del monitoraggio dei debiti commerciali della PA attraverso la piattaforma dei crediti commerciali (Sistema PCC) avrà particolare rilievo in relazione a due elementi di contesto: la procedura di infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia e il fatto che la riduzione dei tempi di pagamento della PA è inserita fra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11).

Inoltre, per l'esercizio 2024, oltre a sussistere il vincolo di accantonamento di risorse correnti per gli enti non in regola con i pagamenti, sarà per la prima volta obbligatorio elaborare l'indicatore di riduzione del debito pregresso, finora calcolabile, sotto certe condizioni, anche a partire dalle contabilità locali, esclusivamente attraverso la PCC.

In questo contesto, si pianificano:

- interventi sinergici ANCI-IFEL-Ragioneria Generale dello Stato volti a sensibilizzare i Comuni alla luce della sentenza europea e delle attività realizzative della riforma 1.11 del PNRR;
- sempre in collaborazione con la RGS, attività di analisi puntuale delle situazioni più critiche al fine di comprendere quali siano le motivazioni che impediscono ai Comuni di ridurre lo *stock* di debito commerciale e le ragioni che innalzano i tempi di ritardo, anche al fine di informare capillarmente il legislatore del quadro tecnico nella prospettiva interventi normativi specifici e straordinari;
- la partecipazione al gruppo di lavoro ANCI/RGS, allo scopo di agevolare le attività di allineamento fra le informazioni registrate in PCC e le evidenze contabili, di identificare ulteriori semplificazioni negli adempimenti e, al contempo, assicurare una alimentazione il più possibile automatica attraverso i flussi SIOPE+;
- un monitoraggio del sistema stesso con particolare riguardo alle caratteristiche di robustezza e facilità d'uso;
- una specifica azione di informazione e assistenza a tutti gli enti locali per una migliore gestione della fase di regime (webinar in collaborazione con RGS ed AgID, diffusione di

note tecniche, partecipazione ad eventi territoriali, assistenza telefonica e per posta elettronica).

La fatturazione elettronica

L'introduzione della fatturazione elettronica ha comportato la sostituzione completa dei titoli cartacei con documenti informatici strutturati secondo standard (fatturaPA), in modo da consentire elevati livelli di automazione dei flussi tra fornitori e pubbliche amministrazioni.

Nel 2024 proseguiranno i lavori del Tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica istituito dalla norma di recepimento della direttiva europea sulla fatturazione elettronica negli appalti pubblici il quale, insediatosi nel 2022, vede la partecipazione di IFEL, in accordo con ANCI, in rappresentanza del comparto comunale. Le attività si concentreranno sul tema **dell'interoperabilità dei sistemi di gestione della fatturazione elettronica** a livello europeo e IFEL farà sì che tale obiettivo sia raggiunto senza ulteriori oneri in capo agli enti locali.

Proseguiranno le attività di assistenza ai Comuni, telefonica e telematica e la realizzazione di interventi info-formativi, in raccordo con AgID e con Agenzia delle entrate.

I pagamenti elettronici verso la PA

Il sistema PagoPA ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e per i gestori di pubblici servizi di comunicare al versante il codice IBAN del conto di destinazione e l'identificativo univoco del versamento (IUV). L'infrastruttura, in attuazione del DL n. 135 del 2018, è gestita dalla società PagoPA, interamente partecipata dallo Stato. Il dispiegamento dell'innovazione è progressivo, con marcate accelerazioni e conseguente aumento significativo del numero di Comuni aderenti ed operativi sul nodo anche grazie ai contributi erogati nel 2021 attraverso il Fondo Innovazione gestito dal Ministero dell'Innovazione, che hanno rappresentato il primo finanziamento per l'adozione del nodo dei pagamenti.

Anche per il 2024 ci si attende una tendenza positiva delle adesioni dei Comuni alla piattaforma considerati i finanziamenti accordati ai Comuni attraverso l'Avviso 1.4.3 del PNRR e le sinergie attivate da quest'ultimo nei confronti degli altri Avvisi #padigitale2026, come ad esempio l'Avviso 1.4.5 sulle Notifiche digitali.

Nel 2024 l'attività di IFEL si concentrerà:

- nel sostenere, in raccordo con ANCI, il **confronto tecnico-istituzionale** con i soggetti titolari della piattaforma, il Dipartimento per la trasformazione digitale e PagoPA Spa, con particolare riguardo alle problematiche attuative, anche di natura contabile, della specifica misura del PNRR;
- **sull'assistenza ai Comuni**, telefonica e telematica;
- sulla predisposizione di **interventi formativi** on line (webinar).

La piattaforma notifiche digitali

La piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione (PND), sebbene sia stata introdotta dal legislatore nel 2020 (DL n. 76/2020) ha incominciato a rendere i propri servizi agli enti nel 2023 secondo una modalità di diffusione sostenuta da finanziamenti nell'ambito del PNRR e, in particolare, dall'Avviso 1.4.5 emanato nell'ultimo trimestre del 2022 dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

La PND rappresenta una nuova modalità di notifica caratterizzata da semplificazioni e da maggiori, progressive prospettive di digitalizzazione e mantiene inalterate le previgenti modalità di notifica rispetto alle quali va ad aggiungersi.

IFEL, in raccordo con ANCI e con il DTD, proseguirà le attività di sensibilizzazione degli enti locali finalizzate alla migliore adozione dell'infrastruttura, considerate le difficoltà attuative incontrate dai Comuni e legate molto spesso alle riorganizzazioni interne necessarie per collegare i propri sistemi informativi e le procedure locali alla piattaforma centrale e alla capacità di gestire i fornitori ICT i cui gestionali sono risultati a volte non pienamente *compliant* con gli standard proposti dalla PND e dall'ecosistema delle altre infrastrutture ad essa collegate. Attenzione particolare sarà dedicata alla concertazione con il DTD, in raccordo con ANCI, finalizzata all'emanazione di nuovi avvisi "compensativi" dei limiti di partecipazione previsti dal citato Avviso 1.4.5, con particolare riguardo alla partecipazione dei Comuni in Unione.

IFEL, infine, approfondirà l'uso degli **algoritmi di intelligenza artificiale** sia per la valutazione dell'efficienza finanziaria delle politiche pubbliche locali sia per la qualificazione delle attività di accertamento e riscossione.

L'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (Anncsu)

L'ANNCSU è l'archivio nazionale che per tutti i Comuni italiani contiene gli stradari (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione), i numeri civici e, se inserite e/o validate dai Comuni, anche le coordinate dei numeri civici; è realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate (art. 3 D.L. n. 179/2012); è aggiornato dai Comuni (art. 4, comma 1, del DPCM 9.7.2016) che mantengono la titolarità dei dati; costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali (art. 4, comma 1, del citato DPCM).

Anche grazie alle attività di sensibilizzazione che IFEL ha condotto nel corso del 2023, in raccordo con ISTAT e Agenzia delle entrate, alla fine del 2024 circa il 95% dei Comuni italiani ha completato il conferimento degli stradari locali nell'ANNCSU.

IFEL svolgerà le seguenti attività:

- concertazione con Istat e Agenzia delle entrate delle **modalità di accompagnamento dei Comuni nelle attività di conferimento** per il 5% degli enti non ancora rappresentati in ANNCSU;
- attività di **confronto con i Comuni**, nonché di ricognizione degli eventuali fenomeni di criticità in fase attuativa;
- partecipazione ad **incontri territoriali** assieme agli altri soggetti centrali coinvolti;
- partecipazione ai **lavori di due tavoli tecnici dedicati**, rispettivamente, alla definizione dei servizi di cooperazione applicativa che l'ANNCSU renderà disponibili ai Comuni e alla definizione delle regole per includere in ANNCSU le informazioni geografiche.

Quanto all'ultimo punto, IFEL, in accordo con ANCI, rappresenterà gli interessi dei Comuni nel confronto tecnico con ISTAT, Agenzia delle Entrate e Dipartimento per la trasformazione digitale, finalizzato all'integrazione dei sistemi, centrale e locali, con la PDND. Quest'ultima è la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, nata con l'obiettivo di abilitare l'interoperabilità fra gli enti e agevolare la realizzazione del principio del *once only*, secondo il quale i cittadini devono essere sollevati dall'obbligo di dovere fornire più volte le stesse informazioni alla PA. Saranno rilasciati ai Comuni: i servizi di consultazione ANNCSU (di imminente attivazione) e i servizi di aggiornamento ANNCSU. Sarà, infine, portata avanti l'ipotesi progettuale di un intervento "centrale", per il tramite di un coordinamento ISTAT-AdE-Ministero Interno-ANCI/IFEL, per la realizzazione dell'allineamento degli indirizzi presenti in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente-ANPR con le informazioni registrate in ANNCSU. Su tale ipotesi progettuale IFEL è particolarmente impegnata sin dagli ultimi mesi del 2023.

2.5 INVESTIMENTI COMUNALI

A partire dal 2015, con l'allentamento prima e il venir meno poi dei vincoli di finanza pubblica nonché con l'avvio del PNRR (circa 40 miliardi attribuiti al comparto comunale) si è gradualmente consolidato un ciclo molto positivo per gli investimenti comunali. Una sorta di "onda lunga" ha visto prima la crescita del valore dei bandi di gara, poi degli impegni e infine anche dei pagamenti, passati da poco più di 9 miliardi di euro del 2017 a quasi 15 miliardi del 2023. Ulteriori specifici provvedimenti hanno recentemente assegnato ai Comuni altre risorse per gli investimenti locali (circa 11 miliardi), finalizzati principalmente ad interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza di edifici e territorio, rigenerazione urbana e infrastrutture sociali. Nel 2022 sono stati definiti i nuovi strumenti operativi del nuovo ciclo delle politiche di coesione 2021-2027 a partire dall'Accordo di partenariato 2020-2027 che è stato sottoscritto a luglio 2022. Nel 2023 il processo di programmazione si è concluso con l'approvazione di tutti i programmi operativi regionali e nazionali. Anche su questo ciclo di programmazione il ruolo dei Comuni è molto rilevante e comunque in linea con la programmazione 2014-2020, nella quale tali amministrazioni sono state il primo beneficiario pubblico del Fesr (secondo in assoluto dopo il sistema delle imprese) essendo destinatari di circa il 15,5% delle risorse messe a disposizione da questo Fondo.

Monitoraggio della spesa per investimenti

L'attività di **monitoraggio e analisi** della spesa comunale per investimenti riguarderà tanto le **risorse ordinarie che quelle "aggiuntive"** derivanti da trasferimenti statali e regionali, provenienti dalla legislazione attualmente in vigore, dall'attuazione delle politiche di coesione e dai programmi del PNRR.

Particolare attenzione sarà diretta al monitoraggio dell'attuazione del PNRR con specifico riferimento alla sua dimensione territoriale ed al ruolo dei Comuni. Sono attività che possono trovare raccordo con i sistemi di monitoraggio del PNRR che saranno attivati nel suo processo attuativo con riferimento tanto alla dimensione economico-finanziaria sia a quella realizzativa e di impatto.

Politica di coesione e altre politiche UE

La politica di coesione in Italia si sviluppa attraverso la programmazione operativa dei Fondi di investimento alimentati dal bilancio dell'Unione Europea (FESR, FSE+, FEOGA, FEARS) e dalla programmazione del Fondo nazionale di sviluppo e coesione (FSE).

IFEL ha consolidato la sua azione di analisi, informazione, orientamento e supporto sui temi delle politiche europee, in particolare della politica di coesione. Tali politiche coinvolgono i Comuni sia come beneficiari degli investimenti co-finanziati sia come organismi intermedi delegati dalle varie autorità di gestione (POR-PON) nonché come parti di organismi partenariali preposti all'attuazione di progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (SNAI, GAL-LEADER).

Il 2023 è stato l'anno della conclusione del ciclo di programmazione 2014-2020 (per effetto dell'applicazione della regola N+3); ad inizio 2024 saranno resi noti i dati di attuazione definitivi. Allo stesso tempo il 2023 ha visto l'avvio del nuovo ciclo di programmazione con l'approvazione di tutti i programmi operativi del settennato 2021-2027 e la celebrazione di tutti i primi Comitati di Sorveglianza che hanno definito criteri di selezione e condizioni per la implementazione delle strategie territoriali e la realizzazione di interventi integrati di sviluppo sostenibile. Sono queste le due modalità in cui si articola la dimensione territoriale della politica

di coesione UE normalmente rappresentata dagli investimenti che intenzionalmente sono rivolti ad incidere sulle varianti di sviluppo territoriale, a livello di servizi pubblici di cittadinanza e di servizi a sostegno delle iniziative imprenditoriali, e per questo normalmente affidati alla responsabilità dei governi locali. IFEL continuerà a monitorare gli avanzamenti della suddetta programmazione, anche per valutare il fabbisogno di supporto tecnico che la Fondazione potrebbe offrire a Comuni e città in termini di servizi di accompagnamento e assistenza tecnica.

Inoltre, a partire dal 2020, IFEL ha allargato il campo di analisi dalle tradizionali politiche di bilancio UE alle innovazioni radicali apportate al pacchetto normativo della coesione nonché ai nuovi strumenti introdotti dall'UE per fronteggiare la pandemia e rimettere su di un sentiero di crescita sostenibile (ripresa) e inclusiva (resilienza) gli Stati membri, collocati per questa ragione sotto l'ombrello dell'iniziativa Next Generation UE (NGEU). In particolare, in relazione al PNRR, IFEL ha lavorato per portare a conoscenza dei Comuni tutti gli strumenti adottati per trasferire le risorse del Piano alle amministrazioni locali (bandi, avvisi, decreti) al fine di realizzare gli investimenti attribuiti alla loro competenza. Ciò è avvenuto attraverso la messa in campo di un **portale di informazione e orientamento** concepito in collaborazione con ANCI e che nel 2024 sarà oggetto di una manutenzione evolutiva per spostare l'attenzione dalla fase di assegnazione delle risorse finanziarie alla fase di pubblicazione e aggiudicazione delle gare di lavoro e/o servizi. Un altro punto di analisi del 2024 sarà collocato nello snodo fra PNRR e politica di coesione poiché alla luce delle recenti novità normative introdotte dal Parlamento (L.162/2023) sarà sempre più stringente la necessità di raccordare le due tipologie di programmazione. In questo ambito, fra le altre cose, sarà sviluppata una analisi comparata dei tempi di programmazione e attuazione del PNRR e dei programmi operativi della politica di coesione.

Proseguiranno inoltre le attività di **monitoraggio sull'andamento degli interventi della politica di coesione** riconducibili alla dimensione territoriale. Le azioni di osservazione e monitoraggio degli interventi co-finanziati dai Fondi europei, che in parte potranno confluire nella XIV edizione del Rapporto annuale sulla dimensione territoriale della coesione, saranno altresì sviluppate in dossier tematici e note di approfondimento. Oltre alla tradizionale attenzione all'agenda urbana, agli interventi sulle "aree interne" ed ai dispositivi dello sviluppo rurale nel corso del 2024 (misure "dirette" FEASR e GAL) sarà sviluppata una linea di lavoro sui temi della transizione ecologica ed energetica (*green communities* e comunità energetiche).

Il supporto ai Comuni, infine, sarà sviluppato sulla base di **specifici progetti** attribuiti alla Fondazione, anche a livello regionale, come già succede nel Lazio. L'attività riguarderà soprattutto iniziative a favore di Comuni di minori dimensioni demografiche e/o "interni", ovvero indirizzate a limitati target di Comuni e/o a specifiche materie di interesse. Il servizio di supporto potrà essere realizzato attraverso azioni di formazione, in presenza o a distanza, l'organizzazione di laboratori territoriali, il lavoro cooperativo e la realizzazione di iniziative di accompagnamento *on site* o a distanza.

Partenariato Pubblico Privato

Dal 2010 la spesa comunale per investimenti è caduta, a causa del taglio dei trasferimenti e alle regole di finanza pubblica, mentre il ricorso al Partenariato Pubblico Privato conosce nel 2010 un salto nel numero dei bandi e prosegue negli anni successivi il suo andamento positivo fino al picco del 2019: 3.098 bandi e 4,7 miliardi di importi complessivi.

Nel 2020 questo andamento positivo conosce una brusca flessione (-29% il numero di bandi PPP dei Comuni). Pur usando la prudenza richiesta dall'attuale situazione, è ragionevole

immaginare come la funzione “sostitutiva” del PPP rispetto alle risorse pubbliche stia venendo meno per il ritorno dei trasferimenti in conto capitale. Una tendenza che dovrebbe rafforzarsi dalle prospettive di crescita ulteriore delle risorse per investimento. Poiché, inoltre, i trasferimenti in conto capitale normalmente non comprendono risorse per la gestione ordinaria delle opere realizzate, in prospettiva potrebbe essere sempre più interessante applicare ai lavori pubblici modelli di PPP capaci di assicurare sia la realizzazione sia la gestione delle opere finanziate.

Ci troviamo, in altri termini, in una congiuntura adatta (secondo calcoli IFEL le risorse in conto capitale in campo fino al 2029 ammonterebbero per la quota comunale a circa 80 miliardi di euro) ad una riconsiderazione del PPP che ne metta in luce le vere funzioni e le corrette modalità di utilizzazione da parte dei Comuni. In questa direzione IFEL lavorerà nel 2024, anche in collaborazione con le autorità pubbliche competenti a sviluppare azioni di studio e promozione presso i Comuni degli strumenti di partenariato pubblico e privato, i quali certamente potranno svolgere un ruolo importante in un Paese con un grande fabbisogno di modernizzazione ma anche con un significativo debito pubblico.

I punti di attenzione riguarderanno tanto gli **elementi innovativi nella progettazione** e nella gestione quanto la **corretta allocazione dei rischi** che fanno del PPP un generatore di valore. Ma occorre anche guardare ad alcuni filoni di sviluppo come le forme di aggregazione della domanda sia pubblica che privata (p.e. ristrutturazioni sismiche ed energetiche, eco, sisma e super bonus) o gli interventi di rigenerazione urbana e all’uso di strumenti quali i fondi ad apporto. Per le suddette esigenze nel 2023 IFEL ha sottoscritto protocolli di collaborazione con svariati operatori pubblici e privati che nel 2024 dispiegheranno i propri effetti. Per il settore privato sono state coinvolte associazioni professionali o di interesse collettivo (AEPI, SINLOC, AIPARK) attive sul terreno del PPP. Sul versante pubblico sono operativi accordi con DIPE, Cassa Depositi e Prestiti e OPPAL Politecnico Milano.

Strumenti finanziari dell’UE

Proseguiranno le attività di **analisi e approfondimento** delle opportunità di investimento per gli enti locali connesse all’adozione dei c.d. **strumenti finanziari** (SF) nell’ambito di programmi operativi cofinanziati da Fondi SIE. Per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 il quadro di riferimento entro cui si collocano tali SF sarà il nuovo **Fondo InvestEU**, dotato di un bilancio di 8,4 miliardi di euro (con l’obiettivo di mobilitare circa 334 miliardi di euro di investimenti in tutta Europa), che riunirà in un unico Programma tutti gli strumenti finanziari esistenti. Il nuovo Fondo sarà gestito centralmente, ma gli Stati membri avranno la possibilità di convogliare in InvestEU parte delle risorse loro assegnate nel quadro dei Fondi per la Politica di coesione. In tal modo, verrà agevolata la combinazione di sovvenzioni e strumenti finanziari anche per attrarre più capitali privati.

Sarà monitorata inoltre l’adozione di strumenti finanziari nell’ambito dei **programmi regionali 2021-2027**, nei settori tipicamente rilevanti per lo sviluppo territoriale, ovvero investimenti a impatto sociale e/o finalizzati allo sviluppo urbano sostenibile, Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Sul tema saranno realizzate **note e aggiornamenti**, anche attraverso l’organizzazione di webinar dedicati, nel quadro complessivo di monitoraggio delle risorse e delle opportunità disponibili per il nuovo ciclo di programmazione.

Fondi diretti UE

I finanziamenti diretti sono il principale strumento con cui l’Unione Europea interviene affinché l’economia dei Paesi partecipanti diventi più dinamica e competitiva. Tali risorse riguardano le politiche settoriali e sono gestite direttamente dalla Commissione Europea.

Inoltre, hanno regole di gestione diverse da quelle dei Fondi della politica di coesione e sono attuati tramite specifici programmi settoriali Comunitari (Horizon, LIFE+, Cultura, ecc.).

Saranno organizzate **iniziative di informazione** ai Comuni sui programmi di maggiore interesse e sarà svolto almeno un miniciclo di 3 webinar. Altre iniziative potranno essere sviluppate in collaborazione con soggetti pubblici e privati interessati a disseminare conoscenze e pratico-operative sui fondi in parola. Infine, non si esclude l'attivazione di qualche intervento co-finanziato da Fondi diretti all'esito della valutazione da parte della Commissione UE di progetti candidati a finanziamento in partenariato con altri soggetti, a valere di *call for proposal* pubblicate nel corso del 2022 e 2023.

2.6 ECONOMIA LOCALE E SERVIZI PUBBLICI

Dinamiche economiche e di sviluppo

Proseguirà il lavoro di aggiornamento e analisi di variabili, indicatori e misure che descrivono le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e sociodemografiche dell'universo dei Comuni italiani. Saranno realizzate elaborazioni statistiche (descrittive, analisi di correlazione, regressioni e clusterizzazioni) nonché mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione. Partendo da questi set informativi e dai suddetti approcci di analisi sarà possibile fornire focus regionali specifici.

Le nuove dimensioni territoriali dei processi di governo

Proseguirà, dopo il lavoro di progettazione, l'attività di ricerca sulle nuove dimensioni dei processi di governo. Il dibattito sulla riforma delle istituzioni territoriali si va ovviamente concentrando sui profili formali inerenti competenze e funzioni, relazioni tra le fonti normative, procedure di coordinamento e controllo. Più debole l'attenzione al rapporto tra la effettiva dimensione territoriale dei processi economici e sociali (concentrazione produttiva, catena globale e locale delle produzioni, ecc.) gli ambiti reali della domanda di intervento pubblico e la dimensione istituzionale dei relativi processi di regolazione, programmazione amministrazione nonché di gestione di servizi pubblici (TPL, Rifiuti, Energia, Sanità, ecc.).

È invece utile confrontare lo spazio formale delle competenze (legislative ed amministrative) con gli ambiti di **"efficacia territoriale"** dell'intervento pubblico. I processi reali, infatti, generano inevitabilmente ambiti territoriali a geometria variabile che trascendono i confini amministrativi. In una tale prospettiva acquista centralità non tanto la ridefinizione di nuove "frontiere" tra i livelli di governo quanto la messa in campo di nuovi moduli istituzionali fondati su meccanismi di cooperazione e condivisione di indirizzi e obiettivi (tra livelli di governo statale, regionale e locali) e su originali strutture di amministrazione e gestione che si adattano agli ambiti dei processi piuttosto che ai confini amministrativi. Non si tratta di "governare i territori" nella loro partizione amministrativa ma di individuare **"nuove dimensioni territoriali ai processi di governo"** e trovare soluzioni efficaci. Su questi temi, realizzato nel 2023 il lavoro di progettazione, verrà avviato un programma di ricerca in collaborazione tra IFEL e Svimez finalizzato alla costruzione di nuove "mappe" della domanda di governo pubblico del territorio e un gruppo di riflessione sulle possibili risposte in termini istituzionali ed organizzativi.

Con la maggiore urbanizzazione, aumenterà la domanda di mobilità. Si tratta di un'opportunità da cogliere per creare società più inclusive e prospere. I sistemi di mobilità urbana veramente intelligenti dovranno sfruttare la tecnologia per migliorare la qualità della vita e dare informazioni utili al processo decisionale. Su questo tema IFEL si occuperà di analizzare tra le *best practices* tutti quei fattori comportamentali che agiscono nelle scelte sull'utilizzo dei mezzi pubblici, al fine di renderli più attrattivi rispetto ad altre forme di mobilità, studiare tra le *best practices* quali di quelle stanno adottando o hanno adottato un approccio per certi versi comportamentale teso a migliorare lo stato d'animo dei passeggeri e non a correggerne il comportamento.

Rapporto Generatività

IFEL ha contribuito alla realizzazione del Rapporto Generatività che concentra l'attenzione, in questa seconda edizione, sulla condizione giovanile e sull'intergenerazionalità: attraverso i dati si mostra il contesto e il posizionamento dell'Italia rispetto ad altri Paesi europei per i fenomeni che contraddistinguono le *capabilities* e le condizioni abilitanti dei giovani e, in una seconda sezione del Rapporto, si prendono in rassegna le principali politiche europee e nazionali orientate ai giovani e all'intergenerazionalità.

Raccordo programmazione economico-finanziaria e governo del territorio

Si avvierà un'indagine per verificare le relazioni (più o meno virtuose) che si sono determinate o si stanno determinando tra opportunità di finanziamento del PNRR, programmazione locale e pianificazione urbanistica e territoriale ordinaria, al fine di indagarne gli effetti potenziali in termini di evoluzione ed accrescimento della capacità di programmazione locale. Saranno proposte iniziative che potrebbero afferire alle seguenti tipologie di impatti: a) **effetti di accrescimento** o di **rallentamento** della capacità di programmazione locale indotti dal PNRR in materia di pianificazione del territorio. Criticità e apprendimenti; b) **prospettive di pianificazione urbanistica** a fronte dei fenomeni di "turistizzazione"; c) **conflitti e compatibilità** tra governo/pianificazione del territorio e fonti energetiche rinnovabili; d) **politiche abitative in itinere**: domanda sociale e indicazioni dagli interventi in corso. Per le suddette esigenze si sta valutando di avviare una collaborazione con la Facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università di Roma "La Sapienza"

Economia locale e sicurezza urbana integrata

IFEL completerà la ricerca, attraverso metodologie quali-quantitative, sul tema della sicurezza urbana integrata, come fenomeno ampio, che non può essere raccolto sotto la più ristretta nozione di ordine pubblico, mettendo in relazione i costi diretti ed indiretti prodotti dalla "insicurezza" e i benefici conseguibili in termini di vitalità economica e attrazione di investimenti, di benessere e coesione sociale.

Composizione del personale comunale e formazione

IFEL proseguirà il lavoro di sistematizzazione della banca dati del Conto Annuale dell'IGOP-MEF e la successiva analisi delle consistenze, delle caratteristiche e delle esigenze formative del personale comunale in servizio. Si replicherà la positiva esperienza dell'anno precedente di integrare in un unico prodotto di ricerca editoriale l'analisi quantitativa dei dipendenti nelle amministrazioni comunali ed i contenuti del rapporto sulla formazione.

3. SERVIZI DI SUPPORTO ED ASSISTENZA AI COMUNI

L'attività di monitoraggio e analisi dei fenomeni finanziari e la partecipazione ai processi di attuazione di politiche pubbliche che incidono sulla finanza comunale, permette ad IFEL di fornire servizi qualificati di informazione, supporto e assistenza ai Comuni.

Le modalità di erogazione dei servizi hanno raggiunto una struttura stabile articolata su diversi livelli di intervento, spesso integrati tra loro:

Livello 1: predisposizione di note di chiarimento, note di lettura, note esplicative e vademecum operativi su specifiche novità introdotte dai provvedimenti di riforma e di coordinamento della finanza pubblica;

Livello 2: assistenza telefonica mediante operatori specializzati nonché formati in base alla specificità del fabbisogno;

Livello 3: servizi di assistenza telematica, anche mediante la progettazione di servizi ad hoc;

Livello 4: realizzazione di interventi territoriali rivolti alla generalità degli enti quali seminari e convegni dedicati ai temi di maggiore interesse anche alla luce delle novità normative intervenute.

Saranno inoltre portate avanti le iniziative di cooperazione con altre amministrazioni per la realizzazione di progetti cofinanziati innovativi e sperimentali.

3.1 ENTRATE E RISCOSSIONE

In materia di entrate, si fornirà supporto ai Comuni in tema di:

- **determinazione previsionale delle risorse** con la messa a disposizione per ciascun Comune dei dati relativi a: IMU e Fondo di solidarietà Comunale, risorse *una tantum* stanziati dallo Stato in ragione di specifici provvedimenti normativi, effetti delle riduzioni di risorse dovute a precedenti misure finanziarie e contributi/ristori definiti a seguito di soppressione di fattispecie impositive. Questo servizio, ormai consolidato, è integrato a partire dal 2020 con i dati relativi ai **fabbisogni e alle capacità fiscali standard**. Le informazioni numeriche sono accompagnate da note metodologiche per una migliore comprensione dei dati;
- **prelievo sui rifiuti**: verranno messi a disposizione dei Comuni dei modelli di riconciliazione dei costi efficienti del servizio a supporto e integrazione del *tool* di calcolo messo a disposizione da ARERA, con relative istruzioni per la compilazione, ai fini della revisione infraperiodo del PEF quadriennale, per il biennio 2024-2025 e dell'approvazione delle tariffe sui rifiuti degli stessi anni. Verranno poi effettuati dei corsi di formazione sempre sulle tematiche ARERA, che si arricchiranno di nuovi e inediti contenuti, soprattutto focalizzati sullo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio e sul contratto di servizio, che determineranno un cambiamento radicale nelle gestioni finora affidate;
- in generale, su tutti i **tributi locali** verranno definiti dei corsi di formazione "base" per consentire ai nuovi operatori degli uffici tributi, mutati per effetto dei *turn over*

o di nuove assunzioni di personale, di apprendere gli elementi fondanti e costitutivi di ciascun tributo e consentirne un'applicazione più consapevole;

- sulla **riscossione locale** IFEL, oltre alle attività ordinarie di supporto, consistenti in note di approfondimento, di chiarimento e webinar formativi proseguirà le attività previste dallo specifico Progetto "Riscossione" concordato con il MEF-Dipartimento delle Finanze nell'ambito dell'utilizzo delle economie registrate negli scorsi anni, consentito dal DL 124/2019.

In particolare, nel corso del 2024 saranno realizzate attività di supporto territoriale *one to one* destinate ad almeno 30-40 Comuni. Le attività di supporto prevedono la realizzazione di analisi tecnico-organizzative e di *performance* (es: capacità di realizzazione delle entrate) dell'assetto del singolo Comune oggetto del supporto, orientate all'efficientamento ed all'efficacia del ciclo della gestione delle entrate, ivi inclusa l'attività di accertamento e riscossione coattiva. Le analisi, condotte anche alla luce della complessiva situazione finanziaria dell'ente, saranno completate dalla prospettazione, anche mediante appositi documenti tecnici, di soluzioni ed azioni mirate ad accrescere la capacità di accertamento e riscossione degli enti. Nell'ambito del Progetto Riscossione saranno, inoltre, avviate e concluse le seguenti ulteriori attività:

- Indagine conoscitiva dello **stato della fiscalità locale** e dei modelli organizzativi adottati dai Comuni (l'indagine prevede anche due appendici dedicate alle società *in house* ed ai concessionari della riscossione);
- Percorso **formativo-operativo** sulla gestione ed utilizzo delle banche dati;
- Percorsi di formazione/aggiornamento/affiancamento per rispondere a specifici fabbisogni formativi territoriali;
- Predisposizione di **Vademecum** sulle banche dati e sulle esternalizzazioni di servizi (strategie di *outsourcing* e modelli contrattuali);
- Elaborazione di **modelli standard di regolamento** dei principali tributi locali;
- **Modellizzazione processi organizzativi** della gestione delle entrate e della riscossione volontaria e coattiva.

3.2 CONTABILITÀ E BILANCIO

Regole finanziarie

Verrà garantito un adeguato supporto tecnico-informativo ai Comuni per la piena e corretta applicazione delle nuove regole finanziarie, in particolare per quanto concerne i rinnovati schemi di verifica degli equilibri di bilancio.

Riforma contabile

Per garantire un supporto operativo ai Comuni restano attive: **l'assistenza telefonica generale e una casella di posta elettronica**: assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it. Le principali novità normative introdotte nel corso dell'anno, accompagnate da specifiche note esplicative, saranno pubblicate sul sito.

Dissesto e predissesto

IFEL proseguirà il supporto agli enti in condizione di conclamata sofferenza finanziaria, in particolare nelle fasi di predisposizione e verifica della documentazione contabile richiesta dalla legislazione vigente (bilancio stabilmente riequilibrato e piano di riequilibrio finanziario pluriennale). Sotto questo cruciale aspetto nuovi strumenti di prevenzione, assistenza e facilitazione della gestione delle crisi finanziarie saranno confermati nell'ambito del **Progetto**

a sostegno degli enti in criticità finanziaria. Considerata anche la costante crescita del numero degli enti coinvolti, gli interventi promossi da IFEL consistono in un mix integrato di azioni, strumenti e metodi calibrati in base agli specifici fabbisogni territoriali. L'obiettivo è quello di **rafforzare le competenze sulla riforma contabile** e sulla gestione delle risorse, potenziare **le capacità di controllo della spesa**, favorire la circolazione delle informazioni sulle interpretazioni e le prescrizioni della giurisprudenza contabile e costituzionale, promuovere le soluzioni adottate presso gli enti portatori di *best practice*, analizzare e potenziare l'apparato operativo-gestionale a supporto del rientro finanziario (analisi di contesto, punti di forza/debolezza, interazione tra le singole unità operative, attività di monitoraggio), valorizzare le opportunità e le problematiche connesse all'esistenza di gestioni associate (ad esempio ente capofila in condizione di crisi o previsione di strumenti solidaristici per assicurare ai Comuni associati un sostegno temporaneo).

Il progetto prevede attività formative (webinar, corsi e laboratori) e di supporto consulenziale diretto attraverso la costituzione di apposite *task force*, per intervenire sui casi specifici di particolare complessità e/o di deficitarie competenze interne. L'obiettivo è quello di fornire un effettivo supporto diretto al Comune nel percorso di risanamento finanziario.

Supporto al processo di ristrutturazione del debito comunale

In concomitanza con l'eventuale avvio del processo di ristrutturazione del debito, è prevista l'attivazione di un servizio **di assistenza ai Comuni**, telefonica e telematica (webinar), ed inserita un'apposita sezione nel portale della Fondazione.

3.3 INVESTIMENTI

Supporto al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

In collaborazione con ANCI, IFEL ha approntato un Servizio Orientamento PNRR che si propone di offrire ai Comuni un **quadro aggiornato e tempestivo** di tutte le **opportunità di finanziamento** a loro dedicate previste dal PNRR. È stato predisposto un portale finalizzato a supportare i Comuni nelle decisioni di investimento ovvero per facilitare la programmazione di iniziative progettuali da candidare a finanziamento degli avvisi e/o bandi pubblici previsti dal PNRR. Il Portale offre informazioni qualificate su tutte le misure i cui progetti di investimento siano individuati tramite procedure, previste da appositi atti normativi (es. leggi di finanziamento, decreti, riparti, ecc.), che prevedano un'assegnazione di risorse per perseguire specifiche finalità di sviluppo (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21). Oltre ad una sezione news, offre: a) una sezione che raccoglie i **bandi dedicati** alle azioni comunali, con schede di orientamento alla lettura; b) una sezione "**provvedimenti**" che descrive le misure che prevedono l'individuazione di progetti di investimento locale tramite atti normativi (leggi, decreti, riparti, ecc.) finalizzati a perseguire specifiche finalità di sviluppo; c) una sezione dedicata ad illustrare i **piani di investimento del PNRR** rivolti ai Comuni; d) una raccolta delle **principali norme**, provvedimenti e studi di interesse dei Comuni relativi al PNRR.

Nel 2024, oltre all'aggiornamento sistematico del portale di orientamento, IFEL –anche attraverso un altro portale complementare, cd Piattaforma Easy, provvederà a strutturare dei servizi di supporto per *target* di Comuni, specialmente quelli più fragili in termini di capacità amministrativa. L'obiettivo è non solo facilitare l'accesso a risorse aggiuntive (quelle della coesione, per esempio) ma soprattutto, accompagnare il perseguimento dei target fissati per i diversi investimenti già finanziati. In particolare, in collaborazione con l'Università di Venezia

Ca' Foscari, sarà promossa un'attività di ricerca per definire il fabbisogno di supporto tecnico alla programmazione e attuazione degli investimenti pubblici delle "aree interne" italiane. L'azione di supporto che si genererà potrà riguardare l'accompagnamento in tutte le fasi del ciclo di programmazione e realizzazione degli investimenti pubblici, finanziati in conto capitale e/o con schemi PPP.

Con riguardo al PNRR, l'azione di supporto terrà comunque conto dei nuovi adempimenti, sia sul versante delle *performance* richieste (raggiungimento di *target* e *milestones*) sia su quello del rispetto dei principi trasversali che governano il Piano (divari territoriali, non arrecare danni significativi all'ambiente DNSH- *Do No Significant Harm*, parità di genere). Verrà effettuata, inoltre, un'analisi delle riforme abilitanti in materia di PNRR. A questi servizi potrà essere altresì affiancata un'azione di formazione, a distanza e/o in presenza nella forma del laboratorio di lavoro collaborativo.

Supporto al ciclo degli investimenti attraverso la Piattaforma EASY

L'apertura di un ciclo espansivo anche per gli investimenti comunali deve tenere conto di come la capacità amministrativa locale sia stata fortemente indebolita negli anni della crisi. Il crollo della spesa per investimenti, -27% nel periodo 2010-2018, è stato accompagnato da regole più rigide riguardanti sia la contabilità che gli appalti e soprattutto dalla contrazione del personale comunale che, nello stesso periodo, è passato da 459.591 a 367.924 unità, una diminuzione del 20% dovuta al blocco del *turnover*.

Sebbene si siano riaperti processi di reclutamento da parte delle amministrazioni, è stato opportuno introdurre azioni di supporto ai Comuni nei processi di investimento che si proponevano di migliorarne la capacità amministrativa.

In quest'ottica, IFEL, in attuazione dell'art. 57 del D.L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 nonché del comma 546, art 1 della Legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020) ha realizzato - sulla base di una convenzione con MEF, RGS e MINT- una **linea di intervento progettuale (Investimenti)** che si è articolata nelle seguenti linee di azione:

- definizione di servizi offerti attraverso la piattaforma on-line EASY in parte indirizzata alla **standardizzazione dei processi di programmazione e attuazione degli investimenti** (mappa dei processi) e corredata da raccolte di schemi d'atto come delibere, bandi e contratti, nonché di pareri, aggiornamenti normativi e regolamentari, orientamenti giurisprudenziali e quant'altro ruoti attorno ai processi di investimento. In una specifica sezione della piattaforma, inoltre, sono stati analizzati e messi a disposizione degli utenti **102 casi-studio** attraverso i quali è stato stilizzato l'*iter* realizzativo per consentire a tutti i Comuni interessati di comprendere nodi e problemi dei processi programmatici e realizzativi e approntare soluzioni per i propri interventi, anche tenendo conto delle esperienze maturate da altri Comuni. La mappa dei processi è in corso di aggiornamento alla luce del Codice degli Appalti entrato in vigore a luglio 2023. L'aggiornamento si concluderà nei primi mesi del 2024;
- raccolta di tutte le **iniziative di formazione** erogata in materia di investimenti pubblici all'interno della linea di intervento Investimenti;
- raccolta di tutta la **documentazione di semplificazione** prodotta nell'ambito delle diverse attività di supporto generate da IFEL in materia di PNRR (quali Vademecum, Linee Guida, FAQ).

Nel 2023, all'interno della piattaforma sono stati sviluppati Focus di approfondimento specifici, dedicati a tre tematiche chiave per l'attuazione del PNRR: 1) la raccolta dei dati relativi

alle assegnazioni delle risorse (#PNRRinComune); 2) la raccolta di tutta la documentazione DNSH; c) la raccolta di tutta la documentazione ReGiS

Nell'atto di proroga della Convenzione IFEL-MEF-INT è stata individuata una nuova linea di intervento attraverso la quale IFEL svilupperà nel 2024 nuovi servizi di supporto finalizzati ad aiutare i Comuni nella **corretta alimentazione del sistema di monitoraggio ReGiS**.

L'attività di supporto in questione assumerà rilevanza anche negli anni a venire poiché il sistema ReGiS, su richiesta della Commissione UE, è stato esteso alle altre fonti di finanziamento degli investimenti pubblici con l'obiettivo di far confluire in un'unica piattaforma tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e di impatto.

Investimenti sostenibili

Le amministrazioni comunali, in forma autonoma o associata, sono i primi attori delle politiche di sviluppo territoriale; giocano un ruolo chiave soprattutto in questa fase che richiede significativi cambiamenti nell'elaborazione, nell'attuazione e nella verifica delle politiche pubbliche e nelle forme di progettazione e gestione dei servizi. Il ruolo strategico delle amministrazioni comunali nel raggiungimento degli obiettivi definiti dall'ONU per l'agenda 2030 è divenuto sempre più evidente perché, all'interno dei territori, sono l'elemento di governo più prossimo alle imprese, alle associazioni ed alle scelte delle persone e possono favorire vari cambiamenti dell'agire collettivo. L'attivazione degli attori che hanno un ruolo-chiave nei territori, grazie alla capacità di regia dei Comuni, è fondamentale per una nuova economia sostenibile.

IFEL seguirà, attraverso azioni di supporto, consulenza e assistenza alcuni **processi di innovazione** sul campo che, con la regia comunale, sono orientati al coinvolgimento degli attori locali e alla mobilitazione delle risorse economiche e sociali dei territori; inoltre, si occuperà di valutare gli impatti degli investimenti comunali per la rigenerazione urbana. Gli aspetti economici sono strettamente legati a quelli sociali e alla cura e tutela dei territori: il benessere della popolazione e del territorio è un obiettivo per i Comuni ed è anche una delle condizioni che determina gli orientamenti alla spesa e agli investimenti. Questo tema non afferisce ad una specifica politica pubblica quanto, piuttosto, ad un **differente modello di azione amministrativa ed organizzativa** per rendere attivi e contributivi gli attori locali verso una nuova **economia sostenibile**.

Progetto IMPATTI

Il progetto IMPATTI si colloca all'incrocio tra ricerca di efficienza, efficacia e sostenibilità. L'idea di fondo del progetto è di non sprecare lo sforzo sostenuto in questi anni dai Comuni in termini di **riduzione dei costi** (efficienza), **controllo della qualità** (efficacia) e lo sviluppo di **nuove modalità gestionali** (sussidiarietà). L'obiettivo è quello di sviluppare un nuovo strumento di relazione tra Comuni e comunità attraverso l'analisi di "impatto". Si tratta di una sfida al miglioramento continuo della gestione e del bilancio inteso sempre più come strumento di relazione e non solo come adempimento, come strumento di programmazione delle politiche e non solo come programmazione delle risorse, come leva di cambiamento e non solo di consolidamento degli asset. Il nuovo IMPATTO/PATTO può aiutare i Comuni su più livelli: garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività; migliorare l'attività di comunicazione e rendicontazione prevista dalla legge; supportare anche l'attività di promozione e valorizzazione. Coinvolgendo amministratori e dirigenti comunali IFEL intende ottenere i seguenti risultati:

- Output formativo - seminari formativi rivolti al gruppo tecnico e al gruppo politico;

- Output culturale - comunicare un nuovo modello di gestione del bilancio degli enti locali - costruire un piano di comunicazione adeguato;
- Output operativo - fornire uno strumento operativo di lavoro - si ipotizza di impostare una breve guida al cambiamento per introdurre la valutazione di impatto negli enti locali o proporre alcune soluzioni tecniche per misurare l'impatto *open impact* - o un format per impostare il bilancio o le gare in prospettiva impatti;
- Output normativo - impostare la redazione di un principio contabile.

A questo macro-tema ne saranno collegati altri:

- L'economia comportamentale: IFEL, per esempio, ha già in corso progetti sperimentali relativi alla contribuzione e ai conferimenti in campo di rifiuti;
- La programmazione comunale sulla base degli impatti, anche all'interno di processi di amministrazione condivisa;
- Le innovazioni amministrative come i contratti *outcome based*.

Servizio studi e analisi politiche europee

Con riguardo alla politica di coesione, al PNRR ed alle altre politiche europee, al fine di acquisire e disseminare le conoscenze necessarie a strutturare i servizi di supporto territoriale, anche nel 2024 saranno realizzati studi e analisi sui principali interventi dell'UE che abbiano a destinatari/beneficiari i Comuni.

I materiali, come di consueto, saranno organizzati secondo tre tipologie di prodotti/output:

- box informativi;
- note di approfondimento e/o aggiornamento;
- dossier tematici.

Nel 2024 il servizio studi si interesserà delle seguenti tematiche: 1) **strategie di sviluppo territoriali** (sviluppo urbano sostenibile e interventi sulle aree interne); 2) **investimenti pubblici** nei Comuni rurali nell'ambito dei programmi di sviluppo FEASR; 3) misure indirizzate alla **transizione ecologica**, con particolare attenzione alle comunità energetiche; 4) tempi e procedure di realizzazione degli **investimenti co-finanziati** da UE; 5) sistemi di **gestione e controllo** adottati. Saranno programmati interventi di trasferimento delle conoscenze e/o competenze sui temi oggetto di analisi, attraverso l'organizzazione di almeno 3 webinar e/o *talk on web* a carattere tecnico di disseminazione. Inoltre, in riferimento agli strumenti di attuazione delle strategie territoriali, nell'ambito delle attività di servizio ai Comuni, potranno essere realizzati "laboratori collaborativi" sui temi di interesse del servizio studi.

Dal Progetto "SiBater" all'iniziativa "Banca delle Terre"

Banca delle Terre è un'iniziativa IFEL che capitalizza l'esperienza ed il metodo SiBaTer (Supporto istituzionale alla Banca delle Terre) al fine di proseguire l'intervento a supporto dei Comuni che intendano far leva sul fattore "terre pubbliche" per costruire strategie sostenibili di sviluppo locale. SiBaTer era collocato nell'ambito delle azioni di capacità amministrativa del Programma complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed aveva l'obiettivo di supportare i Comuni delle 8 Regioni del Mezzogiorno nello svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge nazionale istitutiva di "Banca delle Terre" (art.3, 123\2017). L'intervento, a titolarità ANCI, ha coinvolto oltre 900 Comuni e si è concluso nel giugno 2022. I risultati dell'azione svolta sono documentati nel sito di progetto. IFEL ha svolto funzioni di project management, direzione e coordinamento, comunicazione e disseminazione, formazione e tutoring. Ha inoltre sviluppato le attività preparatorie di studi e ricerche.

IFEL ha inteso avviare una **nuova iniziativa** che consenta di conservare e salvaguardare il grande patrimonio di conoscenze e relazioni accumulato con SiBaTer e, al contempo, sviluppare **azioni di sostegno ai Comuni** che intendano adottare il metodo praticato per conoscere, **tutelare e valorizzare il proprio patrimonio di terre pubbliche**. Con l'iniziativa Banca delle Terre, IFEL, oltre ad estendere il suo raggio d'azione a livello nazionale, intende disseminare il metodo *place based* promosso da SiBaTer attraverso il costante aggiornamento di un nuovo sito in corso di definizione e che sarà on line a gennaio 2024.

Nato dalle ceneri del vecchio sito progettuale, con una sua nuova veste grafica e nuove funzioni il nuovo sito si propone come strumento agile di informazione e servizio. Nella sezione "nuovi interventi", infatti, verranno raccolte e catalogate tutte le attività che IFEL svilupperà nell'ambito della Banca delle Terre (a partire dall'esperienza sulle terre pubbliche in corso di realizzazione con Roma Capitale). Più in generale, nel nuovo sito potranno trovare spazio le iniziative che abbiano ad oggetto la valorizzazione sostenibile del patrimonio immobiliare dei Comuni italiani (censimento dei Comuni di Napoli e Roma Capitale).

3.4 SUPPORTO ALL'UTILIZZO E DIFFUSIONE DEI PROCESSI TELEMATICI

SIOPE+

IFEL svolgerà attività di assistenza per una migliore gestione della fase di regime del sistema attraverso: webinar in collaborazione con RGS, Banca d'Italia ed AgID, diffusione di note tecniche, aggiornamento continuo della sezione dedicata sul sito, gestione della casella di posta: siopeplus@fondazioneifel.it.

Piattaforma dei Crediti Commerciali

IFEL sarà impegnata ad informare e assistere gli enti locali per una migliore gestione della fase di regime della PCC (webinar in collaborazione con RGS ed AgID, diffusione di note tecniche, partecipazione ad eventi territoriali, assistenza telefonica e per posta elettronica tramite la gestione della casella funzionale: pcc@fondazioneifel.it).

Pagamenti elettronici verso la PA

In tale ambito l'attività di supporto IFEL si concentrerà: sull'assistenza ai Comuni, telefonica e telematica e sulla predisposizione di interventi formativi on line (webinar) con particolare attenzione alle criticità attuative legate alle realizzazioni dell'Avviso PNRR 1.4.3 sull'adozione di pagoPA.

Fatturazione elettronica

Si prevedono attività di assistenza ai Comuni, telefonica e telematica e la realizzazione di interventi info-formativi, in raccordo con AgID.

Supporto alla compilazione dei questionari dei fabbisogni standard

I questionari relativi alla rilevazione dei fabbisogni standard vengono somministrati con regolarità annuale a tutti i Comuni delle RSO e, dal 2018, ai Comuni della Regione Siciliana e viene fornita senza soluzione di continuità la relativa attività giornaliera di **assistenza nazionale alla compilazione**. I quesiti pervengono con **modalità diretta** tramite chiamata a un numero dedicato o, **in modalità indiretta**, tramite mail specifica. Le risposte vengono fornite con due livelli di servizio: il primo livello gestisce in modo diretto tutte le chiamate e

risponde ai quesiti di più facile interpretazione; al secondo livello arrivano i quesiti più complessi che necessitano di pareri approfonditi.

Servizi pubblici digitali

L'offerta di servizi pubblici digitali a livello territoriale in Italia è ancora disomogenea e frammentata e, per questo motivo talora carente in termini di accessibilità e usabilità. Il PNRR definisce come obiettivo prioritario di digitalizzazione del settore pubblico la **definizione di esperienze d'uso di qualità uniforme e coerente presso tutti gli ambiti di servizio pubblico**. Per raggiungere questo obiettivo, alle PA territoriali spesso non basta digitalizzare processi, strutture e competenze. Agli amministratori locali si richiede un intervento profondo sui processi, sulle strutture e sulle risorse umane, da ripensare e ridisegnare in funzione della tecnologia digitale attraverso la quale operano. Sulla base di tali premesse, ed in risposta alle necessità evidenziate, IFEL in collaborazione con la Fondazione Einaudi, ha avviato, a partire dal 2023 un percorso formativo "Transizione digitale PA locale. Strumenti e tecnologie". Nel 2024 verranno erogati gli ultimi due incontri del percorso: Dati digitali. Infrastrutture, cloud e interoperabilità delle banche dati pubbliche; La progettazione dei siti web delle Pubbliche amministrazioni. Ciascun corso è corredato da un breve report di accompagnamento (documento di scenario relativo ai temi che verranno trattati durante il seminario) e dai materiali di approfondimento.

3.5 SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Costo del servizio rifiuti e risultanze dei fabbisogni standard

In base alle risultanze dei fabbisogni standard per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, deliberate annualmente dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, IFEL continua a rendere disponibile ai Comuni anche per il 2024, sul proprio portale web, **l'aggiornamento del simulatore dei costi standard** necessario per la comparazione dei costi risultanti dal Piano finanziario rifiuti, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 653 della legge n. 147/2013. È previsto nel 2024 un ulteriore aggiornamento delle basi dati della metodologia dei costi standard in collaborazione con SOSE e con il Dipartimento delle Finanze.

Supporto all'implementazione del metodo regolatorio ARERA sui rifiuti e sulla qualità del servizio

Proseguirà il supporto ai Comuni sull'implementazione delle prescrizioni regolatorie ARERA sia sui costi efficienti del servizio che sulla qualità tecnica e contrattuale dello stesso, sul contratto di servizio e sul bando di affidamento, temi sui quali ARERA ha diffuso degli schemi tipo che dovranno essere recepiti già dal 2024. Il supporto si esplica prioritariamente attraverso i canali della **formazione agli operatori comunali** coinvolti, **dell'assistenza puntuale** ai Comuni attraverso la risposta a quesiti posti all'indirizzo dedicato (assistenzaMTR@fondazioneifel.it) e nella redazione di Guide operative per la redazione del PEF e degli schemi della qualità contrattuale.

3.6 PICCOLI COMUNI

A seguito della proroga comunicata da ANCI, nell'ambito del progetto "P.I.C.C.O.L.I – Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l'Innovazione Locale", IFEL proseguirà l'attività di supporto e formazione, accompagnando i piccoli Comuni nel processo di rafforzamento della capacità amministrativa e innovazione istituzionale locale. Le azioni messe a disposizione (webinar sincroni e asincroni, pillole formative - integrate nella piattaforma MOODLE dedicata al progetto), sono articolate per tematica:

- Smart working
- Bilancio, contabilità, gestione del personale e riscossione dei tributi
- Acquisti, appalti pubblici, trasparenza, pubblicità ed anticorruzione
- Semplificazione e Riduzione dei tempi e dei costi
- Gestione associata dei servizi, reclutamento del personale e fondi comunitari.

Attraverso la piattaforma *elearning* proseguiranno le attività delle Community, per favorire la cooperazione e lo scambio collaborativo tra i Comuni, al fine di consolidare le competenze tecnico-scientifiche acquisite nel percorso formativo.

3.7 PROGETTI COFINANZIATI O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Alla luce di alcune trasformazioni in atto, IFEL introduce una serie di azioni, anche facendo ricorso a finanziamenti esterni e a partnership con interlocutori istituzionali, finalizzate a favorire l'adozione di nuovi modelli amministrativi e di governance e la *capacity building* dei Comuni italiani, anche su temi non oggetto delle attività ordinarie dell'Istituto. Con tali "progetti" vengono approfonditi lo stato e i possibili sviluppi di strumenti o *policy* pubbliche, con obiettivi sia immediati (soluzioni operative, assistenza agli enti), sia di più ampio respiro in funzione di un eventuale consolidamento dei nuovi temi nell'ambito delle attività correnti dell'IFEL.

In taluni casi, IFEL realizza altre attività sulla base di accordi o convenzioni con altre amministrazioni e con ANCI che sono gestite con contabilità separata.

Collaborazioni con i Comuni

Progettazione e programmazione nell'ambito del Terzo Settore

L'obiettivo della collaborazione tra IFEL, Roma Capitale e ANCI Lazio è la promozione di un'organizzazione stabile per la elaborazione e attuazione di un **percorso di lavoro collaborativo** in materia di Terzo Settore con particolare riferimento alle prossime opportunità derivanti dal PNRR nonché la redazione di un Regolamento generale sull'amministrazione condivisa in materia di Riforma del Codice del Terzo Settore.

Territori Generativi

Territori Generativi è un progetto realizzato dalla Fondazione IFEL con il supporto scientifico del Centro di Ricerca ARC dell'Università Cattolica e con il co-finanziamento della Fondazione Cariplo. Il progetto si fonda sull'idea che i territori possano affrontare la complessità del presente, attraverso scelte sostenibili (per l'ambiente, l'economia e la società) che siano promosse e realizzate grazie: alla regia delle amministrazioni comunali, in quanto

istituzioni responsabili della popolazione e del territorio; alla partecipazione attiva di tutti gli altri attori-chiave del territorio che devono condividere gli obiettivi strategici comuni e che devono prendere in carico il loro raggiungimento. Per consentire al *welfare* di essere generativo servono due passaggi rilevanti: creare, dentro i Comuni e nel loro ecosistema relazionale, le precondizioni giuridiche, amministrative, organizzative e progettuali; rendere capaci le comunità di agire le interazioni necessarie per il cambio di paradigma immaginato. Il progetto Territori Generativi lavora su queste due precondizioni. Nel corso del 2024 verranno completate le attività sul campo, **verranno realizzati 2 volumi** (uno sul metodo per favorire i territori contributivi e generativi e uno sul *funding mix* di risorse per il *welfare* locale) e verrà organizzato un **evento di presentazione** dell'intera sperimentazione.

Innovazione nei sistemi di servizio alla persona: il progetto WILL

A partire dall'esperienza realizzata nell'ambito del progetto Valore Comune si è costituito un gruppo di Comuni (Bergamo, Mantova, Reggio Emilia, Ravenna, Padova, Rovigo, Como, Parma, Novara e Monza) che hanno affidato ad IFEL il compito di realizzare una comune sperimentazione denominata WILL (Welfare Innovation Local Lab) finalizzata a sperimentare **nuovi modelli di welfare** orientati a ricomporre le risorse pubbliche destinate al *welfare*, concentrandole in budget unitari o coordinati tra loro nonché modificare i format di esternalizzazione dei servizi pubblici, superando silos erogativi e il finanziamento per input. Inoltre, i laboratori hanno lo scopo di promuovere: lo sviluppo di un mercato professionale dei servizi ad alto valore aggiunto, sostituendo progressivamente l'attuale offerta informale; l'uso di piattaforme fisiche e virtuali di ricomposizione sociale, che si autosostengano economicamente e socialmente; la diffusione di forme di solidarietà di stampo mutualistico con l'obiettivo di garantire protezione sociale per rischi importanti. IFEL supporterà la prosecuzione delle sperimentazioni locali e proseguirà con il coordinamento e il monitoraggio delle attività realizzate dai Comuni. Il progetto si chiuderà alla fine del 2024.

Welfare locale nel territorio distrettuale di Reggio Emilia

Nel 2024 si procederà al monitoraggio dell'*engagement* per la redazione partecipata della pianificazione zonale distrettuale sociale e sociosanitaria per il triennio 2023- 2025, alla redazione di un **rapporto di monitoraggio** relativo allo sviluppo di un modello di casa della comunità che ponga particolare attenzione alla presa in carico della fragilità e della non autosufficienza e che si configuri come un luogo di semplificazione nell'accesso alla rete dei servizi da parte degli utenti oltre che un luogo dove poter investire sulla prevenzione di diverse forme di non autosufficienza. Saranno, inoltre, attivati **cantieri contributivi** per la modellizzazione degli interventi in ambito di demenze precoci a partire dall'approccio *stepped care* dell'Azienda sanitaria e in tema di modelli di servizio per anziani fragili ispirato dalla cultura della domiciliarità. Sarà effettuata un'analisi della **dinamica e della gestione della spesa** per i servizi sociali e sociosanitari, con approfondimenti per aree di utenza utili allo sviluppo di un modello territoriale locale sostenibile e trasformativo in connessione con gli obiettivi della pianificazione adottata. Per tutte le attività si prevede la realizzazione di **report trimestrali**.

Cooperazione con il Comune di Ventotene e il Comune di Frosinone per il PNRR

IFEL continuerà a fornire supporto per la gestione delle procedure inerenti all'attuazione degli interventi PNRR. L'attività è svolta nell'ambito di un protocollo di collaborazione sottoscritto da IFEL, da ANCI Lazio e da ciascun Comune.

Supporto al Comune di Napoli sul Regolamento generale entrate

L'accordo con il Comune prevede lo svolgimento delle seguenti fasi: studio e analisi di analoghi regolamenti di altre città (ricerca di *benchmarks*); individuazione dei migliori modelli e criteri da porre a fondamento delle linee guida per la definizione di un nuovo Regolamento generale delle entrate; predisposizione del format di Regolamento generale delle entrate. Il format, con contenuti innovativi, potrebbe costituire un riferimento anche per altre realtà caratterizzate da particolari complessità.

Supporto al Comune di Palermo sulla riscossione

L'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune potrà riguardare le seguenti attività: 1) ricognizione della situazione economico finanziaria del Comune attraverso un'analisi delle voci di spesa e di entrata nonché delle loro dinamiche anche in relazione comparata con altri capoluoghi metropolitani; 2) avviare uno studio tecnico/scientifico sul **patrimonio comunale**, anche al fine di consentire a quest'ultimo di avviare un processo di censimento e digitalizzazione finalizzato alla migliore gestione amministrativa ed economica, alla valorizzazione e alla trasparenza nei confronti della cittadinanza; 3) analizzare lo stato complessivo del sistema di **riscossione** attraverso un'analisi delle entrate e della dinamica di ciascuna componente delle stesse con riferimento all'intero ciclo della obbligazione tributaria, una ricognizione delle procedure di accertamento e riscossione relativamente ai profili regolamentari e organizzativi; 4) avviare uno studio sulle **relazioni e competenze** che legano il Comune di Palermo e le sue 8 Circoscrizioni, 5) diffondere i risultati conseguiti presso tutti gli attori istituzionali, in special modo verso il sistema delle autonomie locali, mediante l'organizzazione congiunta di eventi pubblici, specifiche iniziative di formazione e/o servizi dedicati.

Supporto per l'affidamento delle terre abbandonate di Roma Capitale

Sulla base di un accordo siglato a ottobre 2023, IFEL e Roma Capitale si sono impegnate a promuovere un'organizzazione stabile per l'elaborazione e attuazione di un percorso di lavoro collaborativo in materia di valorizzazione dell'agricoltura e dell'agroalimentare per l'area urbana di Roma Capitale e per la *food policy* urbana. L'obiettivo principale dell'accordo è favorire l'**affidamento in gestione** di beni e/o terre di proprietà pubblica e privata di Roma Capitale, allo scopo di produrre **valore pubblico**, generando progetti imprenditoriali, di inclusione sociale e di erogazione di servizi e, per questa via, opportunità di reddito e occupazione, servizi per la comunità e maggior controllo del territorio e della sua biodiversità.

Con la messa a disposizione di terreni inutilizzati l'amministrazione capitolina intende offrire risposte alle criticità che frenano l'accesso alla terra da parte dei giovani nonché l'innesco di processi di sviluppo socioeconomico finalizzati a generare servizi per le comunità locali, anche di carattere sociale.

IFEL attraverso l'accordo intende, a sua volta, migliorare ed ampliare il proprio *know-how* specifico in materia di valorizzazione del patrimonio verde urbano non utilizzato e in stato di abbandono, al fine di poter definire *tools* sempre più efficaci nell'assistenza prestata ai Comuni italiani in materia di efficientamento nella gestione delle risorse disponibili.

Dati e analisi per la programmazione economico-finanziaria di Roma Capitale

Sulla base di una collaborazione in via di definizione, nel 2024 sarà sviluppata un'attività di supporto a Roma Capitale articolata in tre linee di intervento: valutazione di **impatto dei**

trasferimenti finanziari ai Municipi. L'obiettivo è di supportare la Ragioneria Generale di Roma Capitale nell'analisi dei flussi finanziari dal Campidoglio ai Municipi al fine di ricostruire il quadro della programmazione e degli impegni, con specifico riguardo alla valutazione di impatto dei trasferimenti con i quadri essenziali (o dei fabbisogni di intervento) espressi dai diversi Municipi in cui è organizzato il Comune. **Contabilità analitica direzionale**. L'obiettivo è di supportare la Ragioneria Generale di Roma Capitale nell'analisi dei flussi finanziari dal Campidoglio ai Municipi al fine di ricostruire il quadro della programmazione e degli impegni, con specifico riguardo alla contabilità analitica direzionale finalizzata alla valutazione di un eventuale decentramento ai Municipi in cui è organizzato il Comune. Riconciliazione **debito crediti** delle società partecipate. L'obiettivo è di supportare la Ragioneria Generale di Roma Capitale nell'analisi dei dati di bilancio delle società partecipate con specifico riguardo alla riconciliazione dei debiti/crediti, fornendo un modello informatico di riferimento che sia di supporto alla Direzione.

Studio di fattibilità per il censimento e la valorizzazione sostenibile del patrimonio immobiliare (Comune di Napoli)

Sulla base di una collaborazione in fase di perfezionamento con il Comune di Napoli sarà realizzato uno **studio di fattibilità per il censimento e la valorizzazione** sostenibile del **patrimonio immobiliare** del Comune di Napoli. Lo studio si articolerà nelle seguenti fasi:

- mappatura ed analisi dell'architettura e delle caratteristiche dei sistemi informativi attualmente in uso ai fini di conoscenza, aggiornamento, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune;
- individuazione e mappatura dell'utenza rispetto ai dati del patrimonio immobiliare comunale: utenza passiva (interna ed esterna); utenza attiva interna (uffici comunali); utenza attiva esterna (altri soggetti detentori di informazioni e documentazione rilevante sul patrimonio immobiliare del Comune);
- analisi dei *workflow* che regolano le attività in carico agli uffici comunali competenti per la gestione del patrimonio immobiliare e dei relativi database/inventari; mappatura dei flussi informativi relativi allo scambio di dati e informazioni tra i soggetti dell'utenza attiva (interna ed esterna); analisi dei flussi informativi relativi alla comunicazione di dati e informazioni verso l'utenza passiva (interna ed esterna);
- analisi ed individuazione delle potenzialità e delle modalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare (dismissione, iniziative di *project financing*, PPP, ecc.) e dei *cluster* di beni interessati per le diverse opzioni, con elaborazione di un Piano strategico (preliminare);
- studio di fattibilità per l'implementazione del censimento del patrimonio immobiliare del Comune, inteso come un articolato piano di azione finalizzato agli obiettivi di conoscenza, aggiornamento, gestione e valorizzazione;
- attività di *scouting* delle risorse finanziarie necessarie all'implementazione del censimento del patrimonio immobiliare del Comune ed all'avvio del piano di valorizzazione;
- accompagnamento all'avvio dell'attuazione del censimento del patrimonio comunale, con individuazione del modello di *governance* delle attività.

Collaborazioni con le Regioni

Collaborazione con IFEL Campania e con Regione Campania

Grazie alla conoscenza maturata e consolidata in materia di tributi locali e riscossione di IFEL, potrà essere ulteriormente sviluppata la collaborazione con IFEL Campania, nell'ambito delle attività di **supporto e assistenza tecnica** che quest'ultima rivolge agli enti locali della regione per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente.

Nel 2023 si sono completate le verifiche per la costituzione di un centro di competenza (Osservatorio Investimenti Campania), in attuazione della Convenzione IFEL-MEF-MINT, linea di intervento sugli investimenti comunali.

Per il 2024, sulla base di una specifica convenzione in via di definizione con IFEL Campania e Regione Campania è previsto l'avvio di un servizio di **supporto ai Comuni sull'attuazione ed il monitoraggio** (su piattaforma ReGis) degli investimenti territoriali cofinanziati dal PNRR e dalla politica di coesione.

Collaborazione con Regione Friuli-Venezia Giulia e ANCI FVG

Anche per il 2024 continua la collaborazione fra IFEL, Regione e ANCI FVG definita sulla base di un protocollo che si propone di realizzare percorsi strutturati e finalizzati al **trasferimento di competenze stabili** (in presenza e on line) ai Comuni, quali soggetti attuatori degli investimenti previsti dal PNRR. In particolare, oggetto dell'intervento è l'applicazione di alcuni principi orizzontali che hanno introdotto delle modificazioni nelle prassi procedurali degli investimenti pubblici, in particolare riguardo agli aspetti connessi alle verifiche degli impatti climatici (principio DNSH), le pari opportunità ed i giovani, tutti temi trasversali al PNRR.

Collaborazione con AReSS Puglia – Agenzia regionale per la salute ed il sociale della Puglia

La collaborazione avrà ad oggetto la realizzazione di un Laboratorio dinamico di prossimità e resilienza (*Proximity and Resilience Lab*) sui temi della integrazione sociosanitaria e finanza sociale della Regione Puglia.

Osservatorio investimenti ANCI Lazio

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Lazio, nel 2023 IFEL ha messo a disposizione contenuti ed *expertise* attivate nell'ambito della Piattaforma Easy Investimenti IFEL-MEF-MINT, on line da febbraio 2022. In particolare, IFEL ha curato l'**approfondimento delle peculiarità normative e procedurali della disciplina degli investimenti** in Regione Lazio, rilevando le migliori prassi realizzate all'interno della piattaforma digitale di standardizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di appalti e lavori pubblici sviluppata. La funzione principale della piattaforma è stata la modellizzazione di diverse procedure di investimento riferite al PNRR e alla programmazione europea sulla base della normativa esistente, integrata attraverso le prassi effettivamente in uso presso i Comuni.

Nel corso del 2024 **la piattaforma sarà messa a disposizione di ANCI Lazio**, che anche tramite i propri centri di competenza territoriali potrà continuare ad erogare servizi di supporto ai Comuni laziali al fine di migliorare l'accesso alle risorse pubbliche e private a disposizione per gli investimenti locali nonché velocizzarne il relativo ciclo di spesa. L'accordo in questione si concluderà a gennaio 2024 ma IFEL e ANCI Lazio lavoreranno a definire nuove

forme di cooperazione per mantenere e, se possibile, rafforzare il livello di servizi di supporto offerti ai Comuni laziali.

Collaborazioni con organismi Statali

Progetto completa digitalizzazione dei pagamenti degli EELL in SIOPE e allineamento della PCC

IFEL è partner del progetto POC (Programma operativo complementare), di titolarità Ragioneria Generale dello Stato, che si pone come obiettivo la completa digitalizzazione del processo di ordinazione dei pagamenti degli enti locali nonché la completa automazione dei processi di registrazione delle informazioni di pagamenti sulla PCC. Il progetto complesso si articola in due fasi: la prima sperimentale e la seconda di dispiegamento dei risultati della sperimentazione. La prima ha una dotazione finanziaria di 2,65 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma complementare di Azione e Coesione per la *Governance* dei sistemi di gestione e di controllo 2014/2020.

Tramite l'iniziativa, caratterizzata da un partenariato che vede, oltre ad IFEL e alla RGS, la partecipazione della Banca d'Italia, dell'AGID, di ANCI e di UPI, si intende raggiungere: la riduzione, fino alla progressiva eliminazione, dell'utilizzo da parte degli enti locali di documenti esterni ai mandati informativi (cd OPI) per il pagamento delle spese di personale (Linea A); la riduzione dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla piattaforma dei crediti commerciali – PCC e l'importo risultante delle evidenze contabili delle amministrazioni locali (Linea B).

IFEL coordinerà i seguenti **59 enti locali** nel percorso verso il raggiungimento degli obiettivi sopra citati:

- 26 enti sperimenteranno solo la Linea A (fra questi le Città Metropolitane di Bologna e di Napoli, i Comuni di Afragola, Massa, Piacenza, Potenza, Vigevano oltre alle Province di Belluno, Macerata, Monza-Brianza e Vicenza e a 14 Comuni al di sotto di 50mila abitanti)
- 26 enti sperimenteranno solo la Linea B (fra questi i Comuni di Ercolano, Marano di Napoli, Pescara, Siena, Varese oltre alle Province di Pesaro-Urbino, Pescara, Piacenza, Teramo e Terni e a 15 Comuni al di sotto di 50mila abitanti)
- 7 enti sperimenteranno sia la Linea A che la Linea B (Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Bergamo e i Comuni di Ancona, Catania, Rimini, Sassari e Siracusa).

Attuazione del protocollo d'intesa ANCI- IFEL-AdE-GdF in materia di "partecipazione all'accertamento erariale"

Proseguiranno le attività di IFEL di partecipazione al gruppo di lavoro istituito per dare attuazione al protocollo di intesa tra Agenzia delle entrate, Guardia di Finanza, ANCI e IFEL sottoscritto, nell'ambito del più recente rinnovo, il 14 ottobre del 2022. Al fine di contrastare il rallentamento generale del fenomeno della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali registrato negli scorsi anni, il contributo di IFEL, in raccordo con ANCI, sarà principalmente rivolto: alla progettazione ed erogazione di **interventi di informazione e formazione** a beneficio della generalità dei Comuni con eventuale focalizzazione su specifiche realtà territoriali previa valutazione di opportunità; alla individuazione di **nuovi ambiti di segnalazione** sui quali vi sia convergenza di attenzione e condivisione generale del carattere di proficuità. Per quanto riguarda il secondo punto, sarà resa operativa la proposta, formulata da IFEL in raccordo con ANCI, di prevedere un aggiornamento degli ambiti in maniera tale che siano ricomprese le eventuali informazioni da evidenziare ai fini della gestione dei bonus

edilizi. Più precisamente, la proposta prevede che tramite intervento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate, il Comune sia messo nelle condizioni di segnalare i soggetti che risultano non avere i requisiti richiesti per la fruizione di un credito di imposta derivante da bonus edilizi.

Convenzione con MIT per la formazione in materia di contratti pubblici

Dopo le positive esperienze della prime due annualità, prosegue l’attività formativa della PNRR Academy, nell’ambito di una convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione (SNA) e Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e per la compatibilità ambientale (ITACA).

La proposta formativa PNRR Academy per il 2023-2024 è coerente con la “strategia professionalizzante” adottata dalla Cabina di Regia ex art. 212 del Dlgs 50/2016, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. Inoltre, la nuova azione formativa è strettamente correlata al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti. L’edizione 2023-2024 prevede attività formative di base e specialistica, sia *on line* che in presenza, che verrà coordinata ed aggiornata anche in base agli interventi normativi. L’obiettivo formativo è fornire un aggiornamento normativo costante e puntuale. Il Piano è articolato in quattro diversi percorsi formativi, in attuazione della Strategia professionalizzante in tema di appalti pubblici:

- **formazione di base**, volta all’aggiornamento continuo in materia di contrattualistica pubblica e rivolta a tutti gli operatori del settore,
- **aggiornamento specialistico** rivolto anch’esso a tutti gli operatori del settore;
- **percorsi formativi avanzati** (master di II livello) da realizzarsi previo avviso pubblico per la scelta delle università e dei percorsi formativi.

Nell’ambito del progetto proseguiranno le attività dell’Osservatorio RUP con l’obiettivo di aggiornare l’omonimo Rapporto 2023 attraverso la raccolta, mediante un questionario creato *ad hoc*, di suggerimenti e proposte da parte dei RUP italiani in merito alla gestione degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi e all’attuazione degli interventi. Un’attenzione particolare è dedicata alle principali criticità che vengono riscontrate per ciascuna fase del procedimento e come queste siano eventualmente cambiate con l’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti. Altrettanto importante è lo spazio di analisi che verrà dedicato alle competenze possedute e necessarie, espresse dai RUP rispondenti, per lo svolgimento delle proprie attività.

Collaborazione con il Commissariato Sisma Centro Italia 2016

Nel 2023 IFEL ha supportato il Commissariato sisma 2016 nella predisposizione di un *position paper* relativo alla evoluzione di funzioni e ruolo del Commissariato in vista di una “stabilizzazione” oltre l’emergenza della strategia nazionale di intervento sulle aree sisma. Il documento, predisposto in collaborazione con altri centri nazionali di competenza e con l’apporto di diversi esperti di differenza estrazione settoriale, nel 2024 sarà oggetto di verifica e discussione pubblica e potrà rappresentare la base di una proposta di riforma funzionale e organizzativa del Commissariato.

4. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE: LA SCUOLA IFEL

Dalla sua istituzione, IFEL accompagna il personale dei Comuni attraverso interventi sistematici di formazione e aggiornamento in materia di finanza locale.

A partire dal 2020, a seguito della situazione emergenziale dovuta al Covid-19, le attività formative sono state erogate **quasi esclusivamente on line**. Solo nel 2023 è stata avviata una ripresa dell'attività in presenza con le attività erogate nell'ambito della prima Masterclass in bilancio e contabilità e dei laboratori in presenza organizzati nell'ambito della convenzione con il Comune di Roma per la professionalizzazione dei RUP.

Il piano della Scuola IFEL, per il 2024, prevede **azioni formative on line**, sia attraverso **eventi formativi di aggiornamento** che affrontano nel dettaglio alcuni profili specifici di interesse per le amministrazioni comunali o presentano esperienze operative, sia attraverso percorsi strutturati di formazione a distanza (elearning). Inoltre, potrà svilupparsi ulteriormente l'attività formativa in presenza, nella forma di laboratori didattici o di master formativi.

La Scuola IFEL si pone l'obiettivo di diventare un luogo, fisico e virtuale, per lo sviluppo e l'incontro tra competenze, orientato alla produzione e condivisione continua di conoscenza. La Scuola lancia una nuova concezione di formazione, non più solo intesa come catalogo di corsi *one shot* prevalentemente incentrati sulla formazione obbligatoria, tecnica o manageriale o finalizzati alla risoluzione di *gap* formativi occasionali, ma intende "prendere in carico" lo sviluppo delle competenze delle persone del comparto, contribuendo a raggiungere gli obiettivi di buona amministrazione e di creazione di valore per la sfera pubblica. Supporta la transizione del sistema dei Comuni verso l'apprendimento continuo, verso le *learning organizations* che nel settore pubblico stentano ad affermarsi.

Analisi della domanda: personale comunale, fabbisogni e offerta formativa

Base del lavoro di IFEL è la sistematizzazione della banca dati del Conto Annuale dell'IGOP-MEF e la successiva analisi delle consistenze, delle caratteristiche e delle esigenze formative del personale comunale in servizio. Sarà integrato in un unico prodotto di ricerca editoriale l'analisi quantitativa dei dipendenti nelle amministrazioni comunali ed i contenuti del rapporto sulla formazione.

Potrà essere prevista la costituzione di un tavolo di coordinamento, a cui parteciperanno esperti del mondo istituzionale ed accademico, per il supporto alla programmazione e progettazione delle attività formative - sia sincrone che asincrone. Tale tavolo di coordinamento sarà inoltre coinvolto nella fase del monitoraggio, al fine di verificare le eventuali ulteriori modalità di riuso del materiale formativo prodotto.

Nel 2024 saranno rafforzate e ulteriormente strutturate le attività formative della Scuola IFEL, che sono articolate in tre aree, sulla base dello specifico *target* di riferimento e al grado di approfondimento degli interventi formativi:

- **Basic Knowledge**, formazione di base per i neoassunti e neo-immessi in ruolo;
- **Upskilling/Reskilling**, aggiornamento continuo per tutti i dipendenti comunali;
- **Master Class**, alta formazione per dirigenti e figure apicali.

Per ciascuna tipologia di destinatario, le azioni formative sono articolate per area tematica.

Basic Knowledge

Prevede percorsi formativi “di base” pensati per allineare le conoscenze degli utenti neo immessi nel ruolo o per aggiornare i profili tecnici su processi trasversali agli uffici. I corsi di Basic Knowledge, inoltre, potranno essere erogati anche per accompagnare innovazioni di processo o per il trasferimento di buone pratiche. I corsi asincroni (erogati prevalentemente con *learning objects*) potranno essere integrati anche con specifiche attività sincrone (webinar o laboratori) rivolte ai partecipanti del corso stesso, così da approfondire con il docente alcune tematiche o alcuni aspetti particolarmente critici. Al termine del percorso formativo, i partecipanti potranno sostenere un test di valutazione, al superamento del quale otterranno un *open badge* attestante l’acquisizione delle competenze maturate.

Upskilling/Reskilling

Il personale già in servizio nelle amministrazioni comunali è il destinatario di questa linea di intervento. Prevede percorsi formativi finalizzati alla diffusione delle innovazioni del comparto della finanza locale nonché delle novità relativamente alle riforme che impattano sull’operatività dei Comuni. In quest’area sono comprese anche le attività formative realizzate in risposta a specifiche esigenze previste da progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non.

Le attività saranno erogate principalmente on line, e potranno essere fruite sia in modalità sincrona che asincrona (in entrambi i casi sarà possibile tracciare la partecipazione dei singoli partecipanti). Anche in questo caso è previsto il rilascio di un *open badge* al termine del percorso formativo.

Ad integrazione e completamento, dei percorsi formativi on line, potranno essere organizzate giornate laboratoriali, anche in presenza, finalizzate all’applicazione pratica di competenze e abilità strettamente connesse con le conoscenze tecniche acquisite nei percorsi on line. I laboratori si concentreranno su argomenti innovativi, anche di carattere interdisciplinare, in cui ampio spazio viene dedicato alla sperimentazione. Ogni laboratorio prevede un numero limitato di partecipanti, le cui esercitazioni pratiche saranno guidate da tutor/docenti.

Tutti i materiali didattici nonché le registrazioni dei corsi saranno disponibili:

- nella piattaforma elearning della Scuola, la cui fruizione consentirà il rilascio di *open badge*
- in libera fruizione (senza rilascio di *open badge*) sul canale YouTube della Scuola IFEL o sull’eventuale sito di progetto.

Masterclass

Prevede attività di alta formazione per un gruppo di discenti molto contenuto, selezionati, in analogia con il 2023, tramite avviso pubblico.

L’obiettivo del percorso è preparare la classe dirigente comunale (presente e futura) ad affrontare in maniera efficace le sfide e le responsabilità che tale ruolo prevede, anche in ottica di preparazione alle innovazioni normative e tecnologiche in atto. Le attività formative saranno erogate in modalità *blended*, alternando momenti on line a momenti in presenza – una o due giornate consecutive con cadenza ricorrente - che potranno avere taglio laboratoriale, nel corso delle quali affrontare e condividere casi didattici, simulazioni, *project works*, finalizzati a favorire l’apprendimento dei contenuti erogati on line. Saranno affrontati argomenti di scenario e di attualità economica, dai *megatrend* socioeconomici alle competenze necessarie per agire nel mondo comunale, raccontate attraverso le esperienze di esperti, docenti universitari e rappresentanti del mondo comunale ed istituzionale, che da anni collaborano all’attività didattica-formativa di IFEL.

Per il 2024, potrà essere organizzata una Masterclass sul ciclo delle entrate: dalla gestione all'accertamento e riscossione.

Ad integrazione delle precedenti attività formative, ed in continuità con quanto già realizzato nel 2023, saranno realizzate le seguenti attività:

- *micro-learning* dedicato alla crescita professionale del personale comunale, attraverso la produzione di **podcast** dedicati allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze per la finanza e l'economia locale, finalizzato alla formazione e aggiornamento dei dipendenti comunali. I podcast saranno pubblicati su Spreaker (integrato su piattaforma della Scuola) e su tutti i principali canali di diffusione on line
- implementazione della **sezione Academy** sul sito della Scuola, ossia dei docenti accreditati all'albo IFEL che condividono metodologie e strumenti per progettare ed erogare percorsi formativi efficaci
- progettazione e realizzazione di **spazi di confronto on line** per favorire processi di cooperazione, apprendimento e scambio collaborativo fra soggetti che si trovano ad affrontare problematiche simili.

Tutte le attività erogate dalla Scuola IFEL sono promosse mediante newsletter (che potrà essere riprogettata nel corso dell'anno) e il proprio canale **Telegram**.

Gli open badge rilasciati dalla Scuola IFEL

Gli *open badge* sono immagini digitali che certificano le competenze acquisite al termine di un percorso formativo. All'immagine, che può essere riportata ufficialmente sul proprio curriculum, sono associati una serie di metadati contenenti, tra le altre cose, la descrizione della competenza acquisita, il metodo utilizzato per verificarla, l'indicazione dell'organizzazione che l'ha ottenuta. L'*open badge*, garantito dall'ente che lo eroga, è nominativo e riconosciuto a livello internazionale.

Grazie ai metadati è possibile:

- accedere a tutti i contenuti del *badge*;
- collezionare, mostrare e condividere gli *open badge*. Le persone potranno collezionare i propri *badge* su tutte le piattaforme *elearning*, su LinkedIn, sul proprio fascicolo personale e sul curriculum inserendo il link del *badge* o altre piattaforme di *curriculum* virtuali, accedere a tutte le informazioni connesse ai propri *badge* e decidere se e come condividerli verso l'esterno;
- scaricare e condividere l'immagine del *badge* sia sui social che via e-mail, *linkando* direttamente alla pagina dei singoli *open badge*, in cui i metadati saranno sempre disponibili e conterranno anche il nome, la data in cui si è ottenuto e la descrizione delle competenze acquisite.

La Scuola IFEL utilizza gli *open badge* come attestazione delle competenze acquisite al termine di tutti i percorsi formativi erogati, previo superamento del test di valutazione dell'apprendimento previsto. Il discente lo riceve via e-mail e, una volta ottenuto, può visualizzarlo anche nella propria pagina personale all'interno della piattaforma *elearning*.

5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

5.1 COMUNICAZIONE

Le attività di editoria, comunicazione ed organizzazione eventi seguiranno l'annuale programmazione delle attività principali di IFEL e quelle in collaborazione con terzi, partner istituzionali. Il programma delle iniziative sarà orientato a dare la massima visibilità a tutte le azioni in cui IFEL è coinvolta, ed in particolare alle ricerche, agli studi, ai dati raccolti ed elaborati nell'ambito di tali attività.

Sarà dedicata attenzione al perfezionamento dei processi organizzativi interni, con un focus particolare rivolto all'integrazione e all'aggiornamento degli strumenti evoluti di comunicazione di cui IFEL dispone. In linea con la tradizione, per incentivare la discussione e il confronto con i naturali referenti istituzionali, IFEL programmerà un calendario di **convegni e seminari**, sia in presenza che in modalità diretta *streaming*, dai quali trarre elementi utili a consolidare lo scambio e il confronto di esperienze tra le amministrazioni comunali e centrali. In questo ambito, IFEL porterà a maturazione la scelta delle piattaforme di videoconferenza attualmente presenti sul mercato. Scalabilità e integrazione con le altre tecnologie in uso nonché una semplificazione del processo di partecipazione degli utenti, saranno i criteri base che orienteranno le scelte.

Anche per il 2024 IFEL sarà coinvolta direttamente nelle linee di attività di comunicazione dei progetti speciali cui partecipa. Nel 2023 è proseguita l'attività di supporto sulle piattaforme web/siti di progetto sia in termini di **assistenza e alimentazione** sia nelle fasi di **progettazione** di elementi evolutivi. Tale attività sarà portata avanti anche nel 2024 in un'ottica di ottimizzazione e integrazione delle piattaforme e dei linguaggi utilizzati.

Le attività di comunicazione riguarderanno anche la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio di altri canali avviati o in fase di avvio già nel 2023:

- Pagina **LinkedIn** istituzionale avviata nel 2023.
- Podcast **Gazzetta IFEL**: avviato nel luglio 2023 e diffuso attraverso le principali piattaforme di podcasting.
- Canale **Whatsapp IFEL** - WI: progettato nel corso del 2023 come strumento aggiuntivo di diffusione delle attività e della produzione IFEL.

5.2 PIANO EDITORIALE

È prevista la consueta produzione di materiali, dispense e manuali operativi di approfondimento tematico destinati agli esperti del settore e ai cittadini. Alcuni prodotti, per loro specifiche caratteristiche, potranno essere realizzati tramite selezione di editore esterno. La produzione editoriale sarà assistita da tutti i servizi grafici e stampa ritenuti necessari e sarà data loro adeguata visibilità e diffusione tramite attività di comunicazione *ad hoc*. Per la gran parte, i prodotti editoriali saranno realizzati con il contributo di ANCI.

In occasione di eventi istituzionali di rilievo, **l'Assemblea ANCI, che per il 2024 si svolgerà a Torino**, e la **Conferenza annuale IFEL** saranno realizzati ulteriori materiali

editoriali su temi di specifico interesse per tali iniziative. Quasi tutta la produzione editoriale, eccezion fatta per specifiche esigenze, sarà realizzata in formato digitale, pubblicata sul portale IFEL e facilmente scaricabile su dispositivi mobili tramite apposito QRCode. Le pubblicazioni editoriali, come di norma, avranno una catalogazione formale mediante un proprio codice identificativo ISBN.

Collane a stampa - Prodotti documentali/istituzionali

Le tre collane interne, pubblicate talvolta anche solo in formato elettronico, collaudate in questi anni, coprono l'ampio spazio dell'editoria interna IFEL; prodotti di analisi e approfondimento prevalentemente di tipo informativo, formativo, comunicativo e di opinione. Ognuna delle collane ha una sua propria caratterizzazione grafica della copertina, che consente di distinguere i diversi volumi della stessa linea.

Studi e ricerche

Studi settoriali, tematici di finanza e di economia locale a carattere prevalentemente descrittivo di fenomeni, sia a forte prevalenza analitico/numerica e sia discorsiva, divulgativa. Il formato classico è quello ampiamente sperimentato del "quaderno". I macro-temi dominanti di questa linea saranno: la nuova edizione del Rapporto sulla dimensione territoriale delle politiche di coesione e altri temi di approfondimento a cura del Dipartimento Finanza Locale.

Dossier e manuali

Approfondimenti su temi specifici di interesse per i Comuni a più basso contenuto di analisi quantitativa e con valenza prevalentemente di aggiornamento e guida.

Note di lettura di leggi e decreti

Raccolte normative su materie di rilevante interesse comunale con una valenza prevalentemente descrittiva e di accompagnamento ai processi di riforma in atto.

Altre pubblicazioni fuori Collana

È prevista la realizzazione di edizioni aggiornate di prodotti annuali collaudati, come ad esempio "I Comuni italiani - Numeri in tasca" e il rapporto sul personale dipendente delle amministrazioni comunali e sulla formazione 2024 a cui si aggiungeranno nuovi dossier a cura dell'Osservatorio sugli investimenti comunali.

Dopo il lavoro di progettazione, realizzato nel 2023, sarà dato avvio alla pubblicazione di una rivista scientifica dedicata all'economia e alla finanza locale promossa da IFEL.

5.3 EVENTI

Tra le iniziative istituzionali di maggior rilievo, la Conferenza annuale IFEL sulla Finanza e l'Economia Locale e la partecipazione all'Assemblea ANCI costituiscono i due momenti più importanti della programmazione annuale, che IFEL realizzerà con il supporto di ANCI e delle sue strutture collegate. Nel 2024 ci sarà un doppio appuntamento per la **Conferenza IFEL**: uno già pianificato per il **25 gennaio, l'altro entro dicembre**. La Conferenza IFEL è stata pianificata e organizzata con un *format* on line già sperimentato nelle edizioni precedenti, modalità che ha permesso la diffusione e la partecipazione di una vasta platea di utenti grazie alla diretta *streaming* trasmessa sul canale YouTube della Fondazione. In occasione della Conferenza annuale, IFEL provvederà ad aggiornare e alimentare il sito web tematico della manifestazione con i nuovi contenuti prodotti per l'evento: programma e profili dei relatori, atti e relazioni, modalità di partecipazione e registrazioni video dell'evento. Come di consueto, sarà seguita e curata la copertura *live* della manifestazione attraverso i canali social IFEL.

È prevista la partecipazione di IFEL **all'evento ANCI Missione Italia**: appuntamento annuale che vede la partecipazione di rappresentanti del Governo al fine di analizzare le politiche economiche legate al PNRR: IFEL avrà a disposizione uno spazio espositivo per la diffusione di prodotti editoriali. Sono previsti anche tavoli di *workshop* con *panel* di relatori dal profilo tecnico-scientifico. È prevista, inoltre, la partecipazione a conferenze scientifiche per la presentazione dei lavori di ricerca IFEL.

Ad **aprile 2024** è stata pianificata la **seconda edizione del FORUM IFEL** che si terrà al Lago D'Orta. Con il format già sperimentato a Frascati lo scorso anno, durante i 3 giorni del Forum, direttori generali, segretari comunali e altre figure apicali dei Comuni potranno confrontarsi con un *panel* di docenti esperti di finanza pubblica.

Oltre alle iniziative istituzionali sopra descritte, IFEL si occuperà delle seguenti iniziative:

- Terzo incontro "I margini al centro" La transizione digitale e la sanità", in collaborazione con Fondazione Ottimisti e Razionali; Torino febbraio 2024
- Presentazione del volume IFEL "Riprendiamoci le Città", Roma febbraio 2024
- Partecipazione al 19° Forum Risk, Arezzo novembre 2024
- Riunione Osservatorio Investimenti Comunali
- Presentazione del Rapporto sulla Generatività, Roma febbraio 2024
- Evento dedicato agli Investimenti comunali
- Evento dedicato alla sostenibilità, Roma marzo/aprile 2024
- Evento dedicato al patrimonio Pubblico, terre e rigenerazione
- La riforma della politica di coesione/PNRR
- Comunità energetiche-DNSH-appalti verdi
- Presentazione Rapporto sul PNRR e la dimensione comunale
- Presentazione 14° rapporto Politiche di coesione- edizione 2024
- Presentazione Rapporto Osservatorio RUP 2
- Presentazione Rapporto Personale comunale e formazione- edizione 2024
- Primo Convegno nazionale sulla finanza locale digitale (piattaforme SIOPE+ e crediti commerciali), in collaborazione con ANCI
- Evento dedicato al Progetto Crisi Finanziarie
- Evento dedicato al Progetto Riscossione
- Evento dedicato alla Regolazione TARI/contratto tipo e MTR2- ottobre 2024
- Due giornate di approfondimento e studio sui temi della trasparenza amministrativa

Infine, IFEL curerà la realizzazione di iniziative in *partnership* con enti e altre Fondazioni.

Trasparenza, prevenzione trasparenza, comunicazione

Saranno organizzate due giornate di approfondimento e studio sui temi della trasparenza amministrativa. Oltre alla giornata della trasparenza normativamente prevista sarà realizzata un'altra giornata di studio e riflessione sull'analisi del contesto esterno in cui operano le amministrazioni e come quest'ultimo incida sul rischio corruttivo e sui livelli di trasparenza adottati dalla PA. Particolare attenzione sarà rivolta anche ad analizzare la percezione della trasparenza amministrativa da parte del cittadino, inteso in una dimensione di correlazione alla percezione della corruzione il cui indice è pubblicato annualmente da *Transparency International*. Gli output delle attività svolte confluiranno nel PTCPT 2025-2027.

5.4 SISTEMA INFORMATIVO, SITO ISTITUZIONALE E BANCHE DATI INTERNET, IMMAGINE COORDINATA

Sarà avviato un programma di **revisione e aggiornamento** delle due componenti strategiche strumentali di IFEL: servizi e piattaforme WEB e Sistema Informativo interno IFEL. La complessità dei servizi di acquisizione di dati sulla piattaforma Obiettivi per il Sociale, unica nel suo genere, ad esempio, consente ai Comuni abilitati di compilare schede di rendicontazione e monitoraggio della spesa aggiuntiva per asili nido, sociale e trasporto scolastico studenti con disabilità in ottica di trasmissione all'ente preposto SOSE. A questo si aggiunge la complessa attività di elaborazione dati a supporto della specializzata attività di ricerca, basata sulla costante crescita di quantità e qualità di dati trattati ogni anno dalla Fondazione e, di conseguenza, agli evoluti ambienti tecnologici protetti necessari. L'azione di ridefinizione del parco tecnologico IFEL terrà conto del programma nazionale ed europeo *cloud first*, che connota qualsiasi riflessione in materia ormai da tempo.

Avviato agli inizi del 2023, il piano di lavoro per il 2024 può essere così schematizzato:

- individuazione di un ambiente IaaS – cloud certificato – che permetta la definizione di un unico standard di ecosistema di erogazione, per tutti i servizi WEB in esercizio oggi, in progettazione e da realizzare in futuro;
- revisione del sistema informativo IFEL. Anche in questo ambito, con la logica della nuvola, sarà privilegiata l'adozione di una filosofia standard per la reingegnerizzazione delle applicazioni che governano le funzioni interne della Fondazione, incluse quelle trasversali – amministrative.

In estrema sintesi le azioni da adottare saranno: rielaborare il Piano triennale per l'informatica, con lo scopo di indicare le linee di azione per la trasformazione digitale IFEL, armonizzata alle linee guida dei Piani di settore dell'informatica pubblica del Paese; organizzare i processi e gli strumenti che sottendono alla definizione dell'amministratore di sistema IFEL; messa in sicurezza di tutti gli ambienti deputati alle attività proprie di IFEL; valutazione dell'introduzione del PIAO, quale strumento operativo per la semplificazione della revisione dei processi organizzativi e tecnologici.

Proseguirà l'attività di aggiornamento e costante monitoraggio tecnologico del sito IFEL, adeguando tutte le componenti, man mano disponibili secondo le nuove impostazioni, alle ultime *release* e migliorando le garanzie anche in termini di prestazione e sicurezza. Proseguirà, inoltre, la gestione tecnologica e di sistema per garantire l'integrazione tra la piattaforma IFEL e le varie piattaforme di progetto.

Verrà avviato il processo di revisione e di riorganizzazione anche espositiva dei contenuti e delle informazioni all'interno del sito IFEL, al fine di assicurare adeguata visibilità a tutte le iniziative nonché ad efficientare la navigazione sulla base dei dati forniti dalla mappatura costante del comportamento della platea utenti che accedono al sito e alle piattaforme.

Andrà avanti il processo di ottimizzazione del *layout* dei diversi siti web gestiti nel rispetto delle regole di accessibilità e in un'ottica di uniformità dell'immagine di IFEL sul web. Infine, sarà rinnovata la gestione del servizio di manutenzione ed assistenza dei portali web IFEL, delle banche dati e dei servizi ad esso collegati.

5.5 INTEGRAZIONE E ARMONIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

Proseguirà l'aggiornamento dell'immagine coordinata della Fondazione su tutti i canali web: sito, YouTube, Facebook, Twitter, LinkedIn e altri canali multimediali. L'attività redazionale sarà perfezionata rispetto alla forma dei contenuti e ai tempi di pubblicazione, in un'ottica di **integrazione** delle azioni di **comunicazione tra sito e canali social**. La costruzione di un piano editoriale, relativo ai social network, consentirà di incrementare la *brand awareness* aziendale presso gli enti locali, target prioritario di IFEL e di promuovere le numerose attività della Fondazione (formativa, di produzione editoriale e di fornitura degli strumenti per facilitare la lettura e la comprensione delle norme e dei provvedimenti in materia di fiscalità locale). L'offerta di IFEL (eventi, produzione scientifica, note di lettura e altro) verrà promossa attraverso attività di comunicazione integrata sito/social in grado di raggiungere la più ampia diffusione nei confronti del target di riferimento. L'utilizzo dei canali social, integrato e arricchito con la pagina istituzionale di LinkedIn, consentirà di potenziare l'attività di monitoraggio e ascolto degli utenti attraverso la consueta produzione della reportistica, in grado di delineare meglio i fabbisogni dell'utente di riferimento. Gli strumenti social e multimediali saranno utilizzati a supporto degli eventi IFEL. Nel dettaglio:

- sarà potenziato l'utilizzo del canale YouTube della Fondazione quale strumento attraverso cui veicolare, e diffondere, gli eventi istituzionali in *streaming*;
- sarà ulteriormente rafforzata l'attività di comunicazione, in particolare attraverso Facebook e LinkedIn nelle tre fasi principali degli eventi: previo, durante e post evento.

Si cercherà di proseguire con l'attività di aggiornamento periodico della dashboard interattiva #PNRRinComune (sviluppata con tecnologia Tableau), ospitata sul sito Easy. Su tutti gli strumenti multimediali sarà costantemente monitorato il flusso di utenti e contatti ottenuti tramite i principali canali utilizzati: siti web, social network e newsletter. Il percorso di ottimizzazione della banca dati degli utenti, infine, iniziato nel 2020 proseguirà anche nel 2024 allo scopo di avere a disposizione un database di utenti profilati interrogabile a seconda delle esigenze comunicative e integrabile nella costruzione e nell'erogazione dei servizi offerti tramite la piattaforma web.

